

# Un primo archivio per la STORIA DONNE CISL -1

*Una ricerca documentale per aprire il cantiere*



# **Un primo archivio per la STORIA DONNE CISL -1**

## *Una ricerca documentale per aprire il cantiere*

**A cura di Ivo Ulisse Camerini**

Questa selezione archivistico-documentale è un piccolo modesto input per riflettere sul cammino delle donne non solo nella Cisl e nel sindacato, ma nell'intera società italiana del secolo scorso e degli anni di quello appena iniziato.

La storia delle "donne Cisl" è in perfetta simbiosi storica con quella "grande storia" della vicenda sindacale, che ebbe origine con l'Assemblea fondativa della Cisl, svoltasi a Roma il 30 aprile 1950 e nel resto d'Italia il Primo maggio 1950.

Questi materiali non sono pertanto un catalogo sulle donne nella Cisl, per la realizzazione del quale i tempi tecnici sono di non breve durata, ma un utile repertorio documentale che indica le fonti essenziali dell'impegno e della passione delle donne Cisl profuse in oltre sessant'anni di battaglie sindacali e civili. Un repertorio che può arricchire l'importante cofanetto di ricostruzione storica dell'azione delle donne Cisl, pubblicato nel 2002 e intitolato "La Cisl ha bisogno delle donne. Riflessioni su cinquant'anni di storia", cui, grazie alla benevolenza dell'allora coordinatrice Parente, ebbi l'onore di partecipare anch'io nelle prime riunioni di progettazione.

Al repertorio di indici tratti da Conquiste del Lavoro e di documentazione dei primi anni di vita sindacale della nostra organizzazione, ho aggiunto (tramite un modesto copia-incolla) anche la documentazione pubblicata a cura del Dipartimento in questi ultimi anni nel web Cisl:

<http://www.cisl.it/Sito.nsf?OpenDatabase&CNt=HOME;Sct=STORIA;Mnt=Donne;PT=PaginaDip;DOC=HOMESTORIA^Testo;DB=Sito-Donne;>

## **1- 1948/1949: documenti;indici da Conquiste del Lavoro**

### **A - CIRCOLARE , N. 50 del 29/12/1948**

Roma, 29 dicembre 1948

L'Esecutivo confederale ha esaminato il problema dell'impostazione delle rivendicazioni femminili in campo nazionale ed ha costituito nella Segreteria sindacale un apposito ufficio per assolvere a questo compito.

L'Incaricata Nazionale si avvarrà della collaborazione di una Commissione Femminile Centrale per la elaborazione e la messa a punto dei problemi che si riferiscono al lavoro femminile. Tale Commissione sarà composta dalle rappresentanti femminili nei vari Direttivi delle Federazioni di mestiere.

Si invitano tutti i Segretari delle Federazioni Nazionali a voler comunicare il nominativo della rispettiva rappresentante femminile (se c'è già, se non c'è, provvedere in merito) della categoria, che dovrà far parte di detta Commissione Femminile Centrale.

A tale proposito si prega di voler invitare le dette rappresentanti a partecipare alla riunione che prossimamente verrà convocata.

Ulteriori disposizioni verranno date alle Unioni Provinciali qualora si verificasse la necessità di realizzare una identica collaborazione coi propri Uffici sindacali.

In attesa di conferma in merito, si porgono cordiali saluti.

*L'Incaricata Femminile Nazionale Il Segretario Conf. Sindacale*

(Ines Ferro) (On. Luigi Morelli)

## **B - da CONQUISTE DEL LAVORO**

(Settimanale della LCGIL, anno II, n. 22, 5 giugno 1949)

### **'Saluto alle donne uscite dalla Cgil'**

“La Commissione Femminile Centrale della LCGIL è composta di rappresentanti di ogni categoria di lavoro e professione ed ha il compito di analizzare i problemi specifici che interessano la donna per trarne possibilità di miglioramento tramite i contratti di lavoro o disposizioni legislative.

L'impostazione quindi del lavoro è coerente alle necessità effettive delle lavoratrici e non si riscontrano quindi in detta Commissione attriti dovuti ad impostazioni demagogiche imposte da partiti politici, bensì si riscontra quella concretezza di ragionamento logico necessario all'attività sindacale perché essa diventi apportatrice di benessere e tuteli efficacemente i lavoratori.

A noi preoccupa solamente che tutte le lavoratrici sentano la necessità della partecipazione attiva agli organismi sindacali e si preoccupino di formarsi una coscienza sindacale. Non importa come ciascuno di noi pensi sotto il punto di vista politico; non interessa a noi come non interessa alla generalità delle lavoratrici.

Chi ha vissuto in seno alla commissione femminile della CGIL sa come sia difficile concretizzare gli interessi specifici delle lavoratrici con la perenne preoccupazione di evitare che tutti i problemi sindacali debbano servire esclusivamente ad interessi di partito.

Per cui oggi che una nuova situazione si è venuta a creare nell'ambiente sindacale, situazione che può non sembrare la migliore per gli interessi generali dei lavoratori di fronte alla unità compatta e tecnicamente preparata della Confindustria, si rende indispensabile l'unione di tutte le forze genuinamente oneste che credono nella forza del sindacato e che sperano in un avvenire migliore.

A tutte le lavoratrici che oggi hanno sentito come non sia possibile la convivenza in un organismo dove non si rispetta nemmeno il senso più elementare di democrazia, giunga gradito il saluto affettuoso e cordiale delle lavoratrici aderenti alla nostra LCGIL esentano il nostro solidale appoggio per addivenire ad un efficace coscienza unificazione delle forze democratiche al fine di incamminarci unite verso le mete che sono nei nostri pensieri e per il raggiungimento delle quali già abbiamo dei martiri e dei sacrificati.

**(Ines Ferro)**

## **C - da Bollettino d'Informazioni Sindacali, dicembre 1949**

*Problemi femminili*

### **Riunione della Commissione di Studio**

*Si è riunita nella prima metà di novembre la prima Commissione femminile nominata allo scopo di esaminare alla luce di maggiori esperienze i problemi che più urgono per il lavoro retribuito svolto da donne.*

*Gli argomenti che esigono uno studio più immediato e profondo possono essere raggruppati come segue:*

1) Garantire alla donna il diritto al lavoro, opponendosi ad ogni iniziativa indiscriminata di licenziamenti e che, qualora sia necessario, deve operarsi esclusivamente sulle considerazioni di necessità dei nuclei familiari. Nelle assunzioni sosterrà particolarmente il buon diritto delle donne

capo-famiglia e procurerà che, come è assicurata una percentuale di assorbimento di reduci e mutilati, ad ugual titolo sia assicurata nelle aziende una percentuale d'assorbimento delle vedove ed orfane di guerra.

2) Studiare l'attuale possibilità di impiego della donna nei settori più rispondenti alla sua particolare personalità e capacità; questo principio sia tenuto presente anche sul problema dell'apprendistato e dell'orientamento professionale che si pone per la giovane lavoratrice.

3) Per evitare le ingiuste sperequazioni salariali spesso esistenti tra uomo e donna pure adibiti ad una stessa lavorazione con eguale rendimento, sperequazioni che danneggiano non solo le lavoratrici, ma determinando una ragione di concorrenza, inevitabilmente tendono ad abbassare anche il salario del lavoratore, la LCGIL si impegna a studiare le concrete possibilità di soluzione. In particolare rivendica il principio della parità di contingenza tra uomo e donna.

4) Chiedere un sollecito superamento dell'attuale situazione, che priva la donna lavoratrice di una giuridica protezione nel caso di maternità; ed inoltre una revisione più adeguata a nuove esigenze della legislazione di tutela che salvaguardi l'integrità morale e fisica della lavoratrice, ed assicuri nel campo previdenziale ed assistenziale una equa soluzione delle sue particolari esigenze.

*Questi stessi problemi sono stati oggetto di un o.d.g. che è stato votato dal Congresso nazionale della LCGIL.*

## **D- UN PRIMO PARZIALE ELENCO DI NOMINATIVI DI DONNE SINDACALISTE LCGIL NEGLI ANNI 1948 – 1949.**

**Ines Ferro**

**Carolina Carminati**

**A. Finato**

**F. Fais**

**Sandra Codazzi**

**Liliana Balboni**

**E. Rasio**

**Wanda Bellandi-Giansanti**

## **E- Da Conquiste del Lavoro, anno 1948 e 1949**

**Donne in officina.** Uno slogan superato, di Ines Ferro, anno 1, n. 1 del 24/12/48, pag.2.

**E' compito del Parlamento non deludere le lavoratrici.** Per la tutela della maternità, di C. V., anno 1, n. 2 del 31/12/48, pag. 3.

**La difesa della donna nel lavoro commerciale,** di F. Fais, anno 2, n. 12 del 27/3/49, pag. 3.

**Diritti del personale domestico,** di C. Valente, anno 2, n. 12 del 27/3/49, pag. 3.

**Il contratto delle tabacchine,** di A. Finato, anno 2, n. 14, del 10/4/49, pag. 2.

**Assistenza alle mondine,** di E. Rasio, anno 2, n. 18 del 17/4/49, pag. 2.

**La situazione delle mondine,** ( s. f.), anno 2, n. 20 del 22/5/49, pag. 4.

**Saluto alle donne uscite dalla Cgil,** di Ines Ferro, anno 2, n. 22 del 5/6/49, pag. 1.

**Per la donna,** di Ines Ferro, anno 2, n. 32 del 14/8/49, pag. 3

**Malattie e infortuni di lavoratori domestici,** di W. Giansanti, idem, n.33 del 28/8/49,pag.2

**Per la donna**, di Ines Ferro, idem, idem, idem.  
**Per la donna**, idem, idem, n.34 del 4/9/49, pag.3.  
**Per la donna**, idem, idem, n.35 dell'11/9/49, pag. 3.  
**Per la donna**, idem, idem, n. 36 del 18/9/49, pag. 3.  
**Per la donna**, di W. Giansanti, idem, n.37 del 25/9/49, pag. 3.  
**Presenza delle lavoratrici**, (s. f.) , idem, n.42 del 30/10/49, pag.1.  
**Per la donna** , di W. Giansanti, idem, n.49 del 20/11/49, pag.3.  
**Per la donna**, di Carolina Carminati, idem, n.53 del 18/12/49, pag.3.

## **2- 1950-1960: indici da Conquiste del Lavoro, documenti**

Anche per questa seconda selezione di documentazione utile ad una ricostruzione della presenza delle donne nella Cisl rimane quale fonte storica primaria “Conquiste del Lavoro” la cui raccolta è consultabile presso la Nuova Biblioteca Cisl al Centro Studi di Firenze , [www.abd.cisl.it](http://www.abd.cisl.it).

Rileggendo le notizie, gli articoli di questo decennio qui appresso segnalati e considerando gli spazi, anche iconografici, non secondari dedicati alle tematiche femminili e all'organizzarsi della presenza delle donne nella Cisl viene fuori, come già evidenziato nella prima selezione relativa agli 1948/'49, un primo interessante approccio di rilettura che evidenzia la novità che il sindacalismo democratico seppe apportare anche in questo campo. Un campo d'azione sindacale non facile per gli ormai noti motivi messi in luce da un amplissima letteratura storica e pubblicistica e che per quanto riguarda la nostra organizzazione vide il protagonismo politico delle dirigenti femminili ruotare attorno alla figura della delegata nazionale Ines Ferro. Una figura che negli anni sessanta entrerà in rotta di collisione con il suo passato, ma sulla quale sarebbe bene approfondire l'analisi ed il commento storico, così come , in diverse sedi, è avvenuto per qualche altro caso abbastanza simile come quello di Arrighi nella Torino del 1958. Ma , naturalmente, queste sono considerazioni da altre sedi ed ambiti.

Qui, per dare una pennellata di prima visibilità al lavoro svolto dalle donne dentro la Cisl degli cinquanta e delle loro difficoltà incontrate per affermare i valori del *genio femminile* in quei magmatici anni italiani del secondo dopo-guerra, riporto a completamento dell' indice di documentazione l'articolo “ Idee da raddrizzare”, con la replica-commento di Ines Ferro e due immagini significative dei primi anni cinquanta.

### **Indici da Conquiste del Lavoro, anni 1950-1960:**

**Commissioni femminili.** ( Riunione a Pisa, s.f.), anno 3, n. 1 8/01/50, pag.3.

**E' la solita storia.** Mentre si discute per le tabacchine, la Confederterra ordina lo sciopero, (s.f.), anno 3, n. 3 , 22/01/50, pag. 2.

**Per la donna. Nella famiglia del contadino e dell'operaio**, di Giannina Poli, anno 3, n3,22/01/50, pag. 3.

**Attività femminili.** ( Fotonotizia), anno 3, n. 3,22/01/50, pag. 3.

**Per la donna. Considerazioni**, di Ines Ferro, anno 3, n. 3, 22/01/50, pag. 3.

**Per la donna. Analfabetismo: problema sindacale**, di Ines Ferro, anno 3, n. 18 ,12/02/50, n 6, pag. 3.

**Per la donna** (una intera pagina sui problemi delle donne, come di seguito meglio dettagliato), anno 3, n. 9 , 5/03/50, pag. 3.

Tutela della maternità, di Ines Ferro.

Umiltà e fatica del lavoro a domicilio, di S. Ascari.

Valorizzare il lavoro casalingo, (s.f.).

Trattamento economico: diritto a una legge, di Maresa.

Le tessili in Inghilterra.

8 Marzo.

Personalità della lavoratrice domestica, di Wanda Giansanti.

Il Consiglio Generale il 16 febbraio 1950 ha nominato Ines Ferro membro dell'esecutivo confederale. (Varie foto).

**Accordo normativo per le tabacchine**, anno 3, n. 11, 19/3/50, pag.2.

**Per la donna. Le lavoratrici inglesi sanno organizzarsi**, (s.f.), idem, pag. 3.

**Un anno di attività per i lavoratori domestici**, di Wanda Giansanti, anno 3, n.14 ,9/04/50, pag.2.

**Per la donna. Occhio a tenersi virgulti**, di Maria Gherra, anno 3, n.16 , 23/04/50, pag.3.

**Per la donna. Bambini senza sole**, di Agnese Cantalamessa, anno 3, n.18 ,7/05/50, pag. 5.

**Idee da raddrizzare**, di A. Carrara, e risposta di Ines Ferro, idem.

**La commissione centrale femminile Cisl visita uno stabilimento** ( Fotonotizia ), idem.

**Patto monda e trapianto riso. Resa della Confederterra**, (s. f.), anno 3 n.19 , 14/05/50, pag.2.

**Riscossa sindacale delle lavoratrici domestiche. 200 lire al mese di salario: alzi la mano che prende di meno**, di Giuseppe Lari, anno 3, n.20 ,21/05/50, pag.3.

**I diritti politici della donna** , idem.

**Gli assegni familiari per le tabacchine**. (s.f.), anno 3, n.24 ,18/06/50, pag.4.

**La donna deve lavorare senza nessuna esclusione**, di Ines Ferro, idem, pag.6.

**Anche le donne ci hanno detto qualcosa**, (Fotonotizia), anno 3, n.28 del 16/07/50, pag.1.

**Per noi donne**, ( pagina intera con varie foto e articoli come di seguito dettagliato), anno 3, n.30 , 30/07/50, pag.5.

Dobbiamo impostare la nostra lotta per una migliore giustizia retributiva. Le grandi e le piccole rivendicazioni si ottengono con una efficiente organizzazione sindacale, di Ines Ferro.

Messaggio di Pastore: il prezioso contributo delle donne sindacaliste.

Parità nel trattamento economico a parità di lavoro e di rendimento, di Anna Como.

La tutela della maternità, di Maria Foschini.

**Il duro lavoro delle mondariso**, ( pagina intera con foto) di Elios, anno 3, n.32 ,13/08/50, pag.5.

**Pensieri per le mondine**. Tutti gli anni così, un esercito femminile del lavoro in marcia: sono le oscure e silenziose lavoratrici delle risaie, di Alfredo De Carlo, idem, pag.5.

**La lavandaia**, di Alberto Campini, anno 3, n.35, 10/09/50, pag.3.

**Pagina intera donne**, (con foto , commenti e testo della legge 860 del 28/8/50), anno 3, n.45 ,19/11/50, pag.5.

## 1951

**Non speculiamo**, di Ines Ferro, anno 4, n.3, 21/1/51, pag. 1.

**Una vecchia piaga: il collocamento delle tabacchine. Migliaia di lavoratrici in balia dei concessionari**, di Giuseppe Fiammetta, anno 4, n. 5, 4/2/51, pag. 5.

**Chieste d'urgenza alcune modifiche alla legge per la tutela delle lavoratrici madri**, s.f., anno 4 , n. 10, 11/3/51, pag. 5.

**Argomenti sempre nuovi. Dal problema delle assicurazioni a quello dei trasporti delle mondine**, anno 4, n. 22, 17/6/51, pag. 3.

**Richiesto l'intervento del governo per le tabacchine di Pesaro**, idem, pag. 4.

**La Cisl festeggia le mondine** , s.f., anno 4, n. 26, 15/7/51, pag. 6.

**Assistenza alle raccogliatrici d'olive** , s. f. , anno 4 , n, 38, 14/10/51, pag. 5.

**Un gruppo di sindacaliste al congresso Cisl**,( fotonotizia), anno 4 , n. 45, 2/12/51, pag.3.

## 1952

**Aspra e desolante la “ via del tabacco”**, di G. L., anno 5, n.1,6/1/52,pag.2.

**A Chieti e Lanciano. Lo sciopero delle tabacchine**, di Odorisio Renato, anno 5, n.4 ,27/01/52, pag.4.

**Donne in linea.** Viaggio in Italia, (s.f.), anno 5, n.6, 10/02/1952, pag. 12

**Le tabacchine**, ( Rubrica: viaggio in Italia), (s.f.), anno 5, n.7 ,24/02/52, pag.13.

**“Le mimose non bastano”**, (foto di dattilografe al lavoro), (s.f.), anno 5, n.8 del 9/03/52, pag.1-2.

**Donne a Firenze.** Il I° convegno nazionale femminile della Cisl ha portato un grande contributo di calda umanità e sensibilità femminile per le più elevate idealità, di Giorgio Duni, idem, pag.8.

**“Ingiustificato allarme”**: chi avversa le proposta di legge per una maggiore tutela del lavoro domestico, si pone non solo su un piano scarsamente umanitario, ma anche su un terreno antieconomico, di Wanda Bellandi-Giansanti, anno 5, n.11 ,20/04/52, pag.4.

**Una protagonista: la donna** , di Nilla Sesta, idem.

**Festa per un giorno attorno alla Cisl** (Foto di donne in costume popolare al 1° maggio Cisl), anno 5, n.13 ,11/05/52, pag.1-2.

**Quest’anno le mondine partono serene**, di Angelo Formis, anno 5, n.14 , 25/05/52, pag.12.

**La donna nel mondo del lavoro**, di Giovanna Melis, anno 5, n. 15 ,8/06/52, pag.13

**Cisl, movimento femminile**, (Notizie da varie provincie del centro e del sud), (s.f.), anno 5, n. 15 ,8/06/1952, pag.13.

**“La donna nel mondo del lavoro”**, di Ines Ferro, anno 5, n. 16 del 22/06/52, pag.9;

**Cisl movimento femminile**: ( notizie su convegni e interviste femminili che rimandano per i testi integrali ad un “Notiziario delle lavoratrici”. Un foglio interno dell’ufficio donne? Se qualcuno ha notizie in merito è pregato di comunicarmelo : ivo.camerini@cisl.it).

**Il cammino delle idee**: *le donne sono in marcia e nessuno potrà arrestarle. Nonostante che la costituzione abbia riconosciuto l’eguaglianza dei due sessi, esistono alcuni casi in cui il matrimonio costituisce motivo di licenziamento per le figlie di Maria*, di Aldo Vinci, anno 5, n. 16 ,22/06/52, pag.18

**6 luglio: la Cisl festeggia le mondine**,( fotonotizia), anno 5, n. 17 , 6/07/52, pag.1-2 ;

Una battaglia da vincere, di Anna Baroni (pag. 9);

Cisl: movimento femminile, idem.

**I negrieri dell’uva** (mondine dell’uva), di G.L. , anno 5, n. 23 ,5/10/52, pag.4

**Adesso parlate voi**, ( *cronaca con foto di due convegni sindacali femminili svoltisi a Roma e Viareggio*), (s.f.), anno 5, n. 28 ,12/12/52, pag.8-9

## 1953

**Tabacchine**; *Rubrica:15 giorni*, (s.f.), anno 6, n. 1, 11/1/53, pag. 7.

**Il cammino delle idee. Parità di diritti e doveri fra i sessi**, di Aldo Vinci, anno 6, n. 2, 25/1/53, pag. 10.

**Compatte in sciopero le tabacchine Cisl**, (s.f.), anno 6, n. 6, 22/3/53, pag. 7.

**L’ attualità del movimento femminile**, *Cento voci interurbane a convegno nel primo congresso delle telefoniste*, (s.f.), anno 6, n.7, 5/4/53, pag. 16.

**Perchè le donne lotteranno contro le dittature**, di Ines Ferro, anno 6, n. 11, 7/6/53, pag. 5.

**Saluto alle mondine**,( *fotonotizia*), anno 6, n. 12, 21/6/53, pag. 2.

**Convegno internazionale femminile a La Breviere, Parigi** , di Ines Ferro, anno 6, n. 14 (s.d. comunque seconda metà di luglio), pag. 4.

**Incontro di sindacaliste**,( *fotonotizia*), anno 6, n. 15,2/8/53, pag. 11.

**Convegno campo-mondine**, ( fotonotizia in rubrica: “viaggio in Italia”), anno 6, n. 16, 30/8/53, pag. 12.

**Lavoranti sarte**, ( fotonotizia in “ viaggio in Italia), anno 6, n.20,25/10/53,pag.13.

**Lavoratrici in prima linea** ( fotonotizia su convegni delle commissioni femminili di Milano e Ragusa), anno 6, n. 21, 15/11/53, pag. 12.

## 1954

**Trattare con cautela il problema della donna**, di Ines Ferro, anno 7, n. 6, 13/2/54, pag. 3.

**La donna e il lavoro**, (s.f.), anno 7, n. 13, 3/4/54, pag. 3.

**La donna nella società moderna**, di Giovanna Bitto, anno 7, n. 38, 2/10/54, pag. 3.

**Vita femminile: un appello**, di Ines Ferro, anno 7, n. 43, 6/11/54, pag. 3.

**Vita femminile:la donna moderna , l'architettura e i problemi economici della casa**, di Eco, idem.

**Vita femminile: solo tre parole**,di B. M., anno 7, n. 46, 27/11/54, pag. 3.

**Vita femminile: la donna e l'ambiente**, di Italia Mosca, idem.

**Vita femminile: la donna e l'ambiente**, di Italia Mosca, anno 7, n. 47, 4/12/54,pag. 3.

## 1955

**Spiritualità di Simon Weil**, di Dan Petrascincu, anno 8, n. 3, 22/1/55, pag. 3.

**Una mozione delle tabacchine**, anno 8, n. 4, 29/1/55, pag. 4.

**Un lutto gravissimo** ( fotonotizia sulla morte di Anna Sabatini Brigante, segretaria nazionale postelegrafonici), anno 8, n.6, 12/2/55,pag.1.

**Per le tabacchine** , s.f., anno 8, n. 7, ? , pag. 4.

**La dura battaglia delle mondariso**, di Giovanni Simonte, anno 8, n. 25, 18/6/55, pag. 3,( *si tratta di un'intera pagina dedicata ai problemi delle mondine*).

**L'iniziativa della Cisl risolve per le mondariso**, anno 8, n. 26, 25/6/55, pag. 1.

**Scene che si rinnovano** (fotonotizia sulle vendemmiatrici), anno 8, n. 39, 1/10/55, pag. 3.

## 1956

**La presenza della donna nella società contemporanea**, di L. Santilli, anno 9, n. 1, 7/1/56, pag. 3.

**Le donne casalinghe nel progresso sociale**, idem.

**Eroine senza medaglie**, di Anna Glieca Fraticelli, anno 9, n. 13, 31/3/56, pag. 3.

**Raccogliatrici di olive**, di G. Leonetti, anno 9, n. 14, 7/4/56, pag. 3.

**Accertamento sulle condizioni delle donne che lavorano**, s.f., anno 9, n. 15, 14/4/56, pag. 3.

**La Cisl per le tabacchine**, s.f., anno 9, n. 21, 2/6/56, pag. 2.

**Per iniziativa della Cisl: le mondariso trasportate in pulman** ,(fotonotizia), anno 9, n. 22, 9/6/56, pag. 2

**La Cisl internazionale per le donne lavoratrici**, s.f., anno 9, n. 29, 28/7/56, pag. 1.

**Alione formatrice per le tabacchine** ,(fotonotizia), idem, pag. 4.

**Lettere al direttore: una donna**, anno 9, n. 32, 25/8/56, pag. 3.

**Lavoratrici e perditempo**, di Tina Lazzari, anno 9, n. 33, 1/9/56, pag. 3.

**La Cisl per le raccogliatrici d'uva**, ( Chieti), anno 9, n. 38, 6/10/56, pag. 4.

**Le operaie insorgono per un più umano trattamento; esperienze sindacali nel Sud**, di Vincenzo De Mattia, anno 9, n. 45, 24/11/56, pag. 3.

## 1957

**Da Salerno:Assemblea tabacchine, braccianti e assegnatari** , di Vincenzo De Mattia, anno 10, n. 11, 16/3/57, pag. 4.

**Lavoratrici alla fiera di Roma** (fotonotizia), anno 10, n.22,8/6/57,pag3.  
**Donne che insegnano**, di Lidia Failla, anno 10, n. 25, 29/6/57, pag. 3.  
**Eguaglianza di remunerazione a parità di lavoro**, s.f., anno 10, n. 25, 29/6/57, pag. 2.  
**Arrivederci mondine**, s.f., anno 10, n. 26, 6/7/57, pag. 2.  
**Convegno provinciale tabacchine ad Assisi**, s.f., anno 10, n. 28, 20/7/57, pag. 2.  
**Le lavoratrici nella società moderna**, s.f., anno 10, n. 43, 16/11/57, pag. 2.

## 1958

**Le prossime trattative sulla parità delle retribuzioni maschili e femminili**, di Dionigi Coppo, anno 12, n. 16, 15/7/58, pag. 5.  
**Prospettive di azione sindacale per condurre a giusta soluzione il problema delle donne lavoratrici**, di Giulio Intiglietta, anno, 12, n. 16, 15/7/58, pag. 7.  
**Le raccogliatrici di uva**, (fotonotizia), anno 12, n. 20, 15/9/58, pag. 1.  
**Il dramma di quindicimila lavoratrici**, di Adelmo Bieca, anno 12, n. 20, 15/9/58, pag. 10.  
**Il problema della parità salariale nel settore dell'industria tessile**, di Luigi Valentini, anno 12, n. 21, 10/10/58, pag. 4.  
**Aspetti e risultati dell'azione delle conserviere in provincia di Salerno**, di R.C., anno 12, n. 22, 15/10/58, pag. 4.

## 1959

**I problemi delle tabacchine esposti al Congresso di Abano Terme**, s.f., anno 13, n. 4, 15/2/59, pag. 8.  
**Partono le mondine del Centro Sud**, di Giuseppe Leonetti, anno 13, n. 10, 15/6/59, pag. 10.  
**Mondine dal Sud nelle risaie settentrionali**, (servizio di cronaca con foto), anno 13, n. 12, 15/6/59, pag. 6.  
**Le raccogliatrici di gelsomino hanno vittoriosamente lottato**, di Giovanni Lazzeri, anno 13, n. 17, 15/9/59, pag. 8.  
**Concreta azione della Cisl per le raccogliatrici di olive**, (con foto in prima pagina), s.f., anno 13, n. 23, 22/11/59, pag. 3.  
**Le tabacchine insistono per il nuovo contratto**, s.f., anno 13, n. 24, 29/11/59, pag. 5.  
**Il duro lavoro e il salario irrisorio di duecentomila raccogliatrici di olive**, di Cesare Del Piano, anno 13, n. 25, 6/12/59, pag. 4-5.

## 1960

**Tabacchine: accordo sindacale**, s.f., anno 14, n. 10, 6/3/60, pag. 4.  
**Un convegno della Fisba sui problemi delle mondine**, s.f., anno 14, n. 12, 20/3/60, pag. 3.  
**Le organizzazioni femminili: appunti di vita sindacale**, di Italo Toscano, anno 14, n. 14, 3/4/60, pag. 8.  
**Le tabacchine sollecitano l'applicazione del lodo arbitrale**, s.f., anno 14, n. 25, 19/6/60, pag. 4.  
**Compie sessant'anni il sindacato americano dell'abbigliamento femminile**, di Luigi Antonini, idem, pag. 7.  
**L'accordo sulla parità**, di Paolo Cavezzali, idem, pag. 1.  
**Soddisfazione per l'accordo sulla parità** (documento CG-Cisl), idem, pag. 1.  
**Caratteristiche fondamentali dell'accordo sulla parità nel settore dell'industria**, di I. Ma., anno 14, n. 33, 28/8/60, pagg. 5-6.  
**C'è speranza tra gli ulivi**, di W. R., anno 14, n. 51-52, 18/12/60, pagg. 4-5.

1950:

## Idee da raddrizzare

Una ragazza in tuta, con le gambe accovacciate la sigaretta fra le dita, era seduta al caffè accanto a me e mi guardava con una cert'aria che mi pareva di sfida.

Non ci si meraviglia se in questo caffè le donne vegano in tuta: è un caffè confinante con lo stabilimento, e quando la vecchia macchina dell'espresso non sfista, si sante di là dal muro il rumore delle altre e più potenti macchine.

Mi faceva meraviglia, invece, che cotesta ragazza l'avesse con me. Era una discosta-figliola; ma io non le avevo chiesto nulla, né la conoscevo, e siccome le situazioni incerte mi mettono una certa agghiottina nello stomaco, le rivolsi la parola: «Scusi, l'ha con me, lei?»

La ragazza mi fece un sorriso da Vivi Gioi nel film di Guareschi, Gente così:

«No, perché?»

«Perché mi guarda in una certa maniera?»

«E' proibito guardare?»

«Se è per questo s'accomodi pure!».

E non fiatai più, ma dai discorsi che poi lei si mise a fare con un giovanotto, in tuta anche lui, capii che il suo atteggiamento era un riflesso della nuova dignità che si sentiva addosso da quando la donna è considerata alla pari con l'uomo.

Mi pare che sia l'ora d'intenderci su questa parità, sulla quale si stan prendendo delle cantonate, se in due tute uguali lo vedrebbe anche un cieco che dentro l'una c'è una donna e dentro l'altra c'è un uomo.

«La donna sa fare i lavori dell'uomo e tutte le volte che sostituisce l'uomo deve aver la stessa paga». È una cosa vera, in generale, ed è una giustissima esigenza. Però state certe, care lavoratrici, che ogni volta rincarirete a spantare la stessa paga dell'uomo perderete il posto.

Vi ribellerete, e perderete il posto e il posto. Ma è un'ingiustizia, gridarete, è non sarà vero, perché ci sono certe esigenze che appartengono alla nostra natura e che nessun contratto di lavoro potrà superare.

Nel mondo del lavoro c'è posto per tutti: siamo noi che abbiamo creato il lavoro, non è il lavoro che ha creato noi, e se siamo noi che l'abbiamo creato ce lo siamo modellato su misura: ci sono i lavori più adatti alle donne, ed è bene che li facciamo le donne, ci sono quelli che vogliono la mano dell'uomo ed è bene che li facciamo gli uomini, sebbene li sappian fare anche le donne.

Invece il chiodo da battere è un altro: la donna deve nutrirsi come si nutrice l'uomo e deve sentirsi (magari un po' meglio dell'uomo!); deve perciò guadagnare quanto gli occorre per acquistare quella libertà economica cui ha diritto.

È un impegno serio, per le nostre lavoratrici, un impegno di carattere sindacale e morale, che non ha a che vedere col modo di tener le gambe alla maniera disinvolta degli uomini, né con l'influenza il numero delle sigarette che si fumano in ventiquattrore.

Il discorso ci ha portato a parlare di libertà economica della donna e anche su quest'idea c'è qualcosa, ci pare, da mettere a posto. Si son levate nelle voci maschili, anche subvocali, a difender la posizione di quelle umili e pazienti lavoratrici che son le mogli e che fanno soltanto quella professione: stanno in casa a cucire, lavare, stirare, spazzare, vestire, stamare, insegnare, rifornire, guidare, al servizio del marito e dei figlioli.

Non c'è lavoratrice più esperta, più specializzata, nonché più versatile, pronta e intelligente, della brava donna di casa, che spesso, si dice, per compenso riceve soltanto i rimbrotti del marito, o magari ne riceve la folla — ogni tanto! — e niente altro.

Questi umili e pazienti lavoratori hanno diritto alla stessa indipendenza economica, si dice: il marito deve pagare i loro servizi.

L'ho detto l'altro giorno a mia moglie e lei s'è messa a ridere.

M'ha risposto: «Per chi mi hai preso? La famiglia non è una sola entità economica? E

allora cos'è questo dividerci? Se non sapessi che scherzi, me sentirei offesa».

Infatti, in casa mia il guadagno è messo in comune e in comune speso, e mi pare che così avvenga nella maggior parte delle nostre famiglie, almeno dov'è ordine e buon senso.

La moglie che lavora a paga oraria e che magari la sera appresta il marito: «Segnammi un'ora di straordinario: l'ho fatto l'accingetati», non rientra, mi pare, nella nostra formazione mentale.

Invece sarebbe giusto, come è stato detto da altri, che anche le donne casalinghe godessero quelle forme d'assicurazione che godono le altre lavoratrici, e a questo speriamo d'arrivarci.

Quanto al resto, non venite a mettere zizzania in famiglia; se si farà un'associazione delle mogli schiave e sfruttate, se ne contrapporrà una dei datori di lavoro, cioè dei mariti, per ottenere la libertà di licenziamento.

Ma non scherziamo con le cose sante.

Albas Carrara

## La risposta-commento di Ines Ferro

Subito a seguire ,stesso carattere corsivo e stesso corpo, così rispondeva la delegata donne Cisl :

*“Diamo con piacere ospitalità nella nostra rubrica ad un articolo nel quale l'autore esprime il suo pensiero sui problemi che riguardano le donne lavoratrici. Dobbiamo però aggiungere qualche cosa a chiarificazione e per mettere le cose a posto.*

*Quando leggiamo “il riflesso della nuova dignità che si sentiva addosso da quando la donna è considerata alla pari con l'uomo” con l'esempio illustrativo che precede non possiamo ritenere obiettivo il giudizio tacitamente espresso. La parità dei diritti è una logica conseguenza alla parità dei doveri dei due sessi di fronte alla legge e di fronte all'umanità.*

*A nostro avviso il contegno di quella lavoratrice a cui il Carrara accennava non teneva origine “ dalla nuova dignità” con quel che segue, bensì da una abitudine di vita che avrebbe scandalizzato le nostre nonne e che non sempre ci trova d'accordo ; ma da questo arrivare a ridurre la portata di un principio di giustizia che dobbiamo difendere assolutamente il passo è lungo.*

*Vorremmo inoltre fare presente che non sarà la parità di trattamento economico che intralcerà la possibilità di occupazione delle donne che hanno necessità di lavorare ! Saranno gli uomini stessi che riconosceranno questo diritto di eguaglianza. Nessun contratto di lavoro potrà superare certe evidenze” ; forse è vero ; ma la legge che deve governare le azioni degli uomini(in senso generale) dovrà tener presente le condizioni di tutti i lavoratori, indipendentemente dal loro sesso, ma in considerazione delle loro esigenze.*

*E' giusto che le donne si indirizzino ad attività a loro più confacenti ma è altrettanto giusto che , proprio per un maggior rendimento individuale, conseguentemente di soddisfazione morali, solo l'attitudine personale abbia il sopravvento nella scelta del proprio stato.*

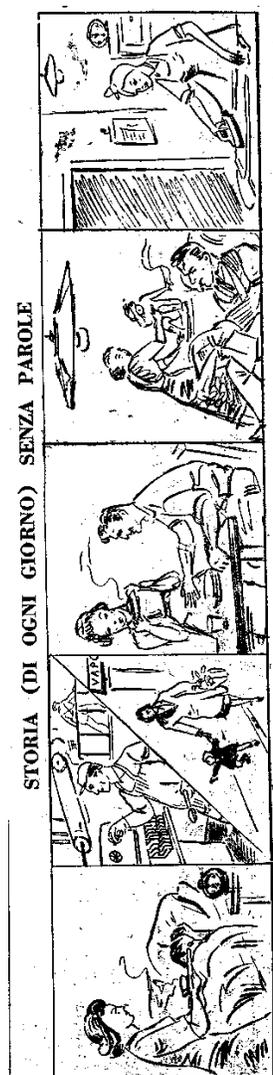
*Dobbiamo inoltre rilevare come Carrara abbia visto al suo giusto posto le donne di casa. Anche noi pensiamo che non sia possibile una valutazione economica del contributo che la donna di casa apporta con il suo lavoro alla famiglia e alla società ; proprio in considerazione e della sua importanza e del suo valore specie morale”.*

**Ines Ferro**

## ILLUSTRAZIONE SULLA GIORNATA TIPO DELLA DONNA ITALIANA DEL 1950

*Fatta pubblicare dall'ufficio donne , sempre nel 1950,  
in un volantino.*

( per i raffronti con l'odierna situazione, anche oggi così come allora non servono parole)



## E- Un elenco manoscritto di nominativi donne Cisl, 1951

1/ CONSIGLIO GENERALE CISL  
Eletto dal I Congresso del 1951

### NOMINATIVI DONNE

INES FERRO → era l'unica in Esecutivo

GIORGINA PACRARI

~~Amabile Benedetti (?) (elettorale)?~~

VANDA BELLANDI GIANSANTI

Lidia Failla

Nilla SESTA (X) (Artisti)

~~...~~

### I CONGRESSO 1951

#### Donne delegate

BELOTTI MARIA (Bergamo)

SARASINI ARDEA (Brescia)

PARPOLINI JOLE (Genova)

CARRINATI CAROLINA (Milano)

TRACCATI ANTONIA ( " )

BOCCI GIUSEPPINA (Novara)

GUZZIERO ESTERINA (Varese)

BERNUZZI ROSINA (Vercelli)

RASTELLO ALINA ( " )

RODI GHIERO ANGELINA (Vicenza)

GALLAZZI LINA (Filia  
attribution)

ACUTIS VERA  
Amplini Ester } Benedicini  
Benfenati Elsa }

~~...~~

COCCO ANNA (estrattivi)  
Filia

TRACCI PAOLA  
TRACCI MARIA } Ferreri  
TRACCI LUIGIA  
Torelli Angelina  
Orzini Lisa  
Valzecchi Akele

Foschini Rania }  
Donno Rania } FISBA  
Loddo Rina }

Raggi Rachele (Scuola non stabile)

Alberti Albertina (ospedaliere)

Zuccolina Ada (Antile professori)

Cagnoli Angela (telegrafici di stato)

Rampini Rania }  
Sferia Laura } lavoratori casa

Panciroli Luisa (Commercio)

Payer Anna (FISAP)

Ferraris Rania (Pensionati)

Comitato Esecutivo

Imes Ferro, Responsabile Commissione nazionale femminile

1952



Firenze: I Convegno Nazionale Femminile della CISL. Alla presenza del Sindaco on. La Fira, parla la Delegata Nazionale signora Ines Ferro.

### **3- 1961/1989: indici da Conquiste del Lavoro**

#### **1961**

Le donne sposate

Anno XIV n. 10 – 5/3/61 pag. 2 S.F.

Il sogno d'amore in senso vietato

Anno XIV n. 19 - 7/5/61 pag. 8-9 Luigi FABIANI

Tre squilli di tromba per le opraie della Borletti

Un'azienda che non da cittadinanza al sindacato

Anno XIV n. 20 – 14/5/61 pag. 3-4 Luciano MARTINELLI

Faticose le trattative per la parità nell'industria

Anno XIV n. 22 – 28/5/61 pag. 14 G. MAGNABOSCO

Accordo per il commercio e parità in agricoltura

Anno XIV n. 31 – 30/7/61 pag. 14 S.F.

Tre anni di dibattito sulla parità: e ora?

Entro quest'anno bisogna obbedire al MEC

Anno XIV n. 32 – 6/8/61 pag. 6-10 Sandra CODAZZI

Soluzione contrattuale per la parità nel settore metalmeccanico

Le decisioni del direttivo nazionale della Fim-Cisl

Anno XIV n. 36 – 17/9/61 pag. 14 Giuseppe MORELLI

Verso la parità dei metalmeccanici

Anno XIV n. 43 – 5/11/61 pag. 14 S.F.

Raggiunta la parità per i metalmeccanici

Anno XIV n. 46 – 26/11/61 pag. 14 S.F.

Il tramonto dei 'caporali' e dei 'fattori'

La vittoria delle raccoglitrice di olive del sud

Anno XIV n. 47 – 3/12/61 pag. 8-9 Guido BULDRINI

#### **1962**

In dodici mesi quanta Milano – Marzo- La Pem

Anno XV n. 1/2 – 14/1/62 pag. 3-4-5 Luigi DE FABIANI

La donna è uguale per tutti

Anno XV n. 4 – 28/1/62 pag. 12 A.C.

Le lavoratrici

Anno XV n. 8 – 25/2/62 pag. 2 a cura dello IAL

I problemi delle donne in di un dibattito alla Rai

Anno XV n. 11 – 18/3/62 pag. 15 S.F.

Le donne in agricoltura

Anno XV n. 14 – 8/4/62 pag. 2 a cura dello IAL

Licenziamenti per matrimonio

Anno XV n. 15 – 15/4/62 pag. 14

L'atto di accusa di dodici morti

Anno XV n. 37 – 16/9/62 pag. 12-13 M.R.

Pesano due aziende sulla donna che lavora

Anno XV n. 38 – 23/9/62 pag. 3 Sandra CODAZZI

Foto notizia: corso di formazione lavoratrici tessili

Anno XV n. 43 – 28/X/62 pag.

### **1963**

La pensione alle casalinghe

n. 9 – 3/3/63 pag. 23 Adolfo LUCCHINI

La parità salariale da Roma a Bruxelles

Alla CEE l'esame delle retribuzioni femminili

n. 16/17 – 21/4/63 pag. 22-23 A.G.

La quarantena nelle risaie

Ancora gravoso il lavoro destinato a scomparire

n. 26 – 30/6/63 pag. 13-15 Renato DI MARCO

La questione femminile e il sindacato moderno

Perché in nessuna organizzazione sindacale le donne ricoprono ad esempio la carica di segretario di unione provinciale? n. 26 – 30/6/63 pag. 16-17 Sandra Codazzi

Conferenza mondiale di donne sindacaliste

n. 26 – 30/6/63 pag. 17 - 18 Matilde ROSSI

I problemi della donna nell'azienda e nella società

Seminario della Cisl Internazionale

n. 26 – 30/6/63 pag. 18 Elma MAMBELLI

Le donne al campo scuola

Cento ragazze da tutta l'Italia a Postiglione

n. 31 – 4/8/63 pag. 5-7 Renato DI MARCO

Solo ieri erano tre volte schiave

Inchiesta sul mondo femminile

n. 34-35- 1/9/63 pag. 1-7 Renato DI MARCO

A metà strada del faticoso cammino

Inchiesta sul mondo del lavoro femminile

n. 36 – 8/9/63 Pag. 1-5/7 Renato DI MARCO

### **1964**

Le giovani lavoratrici e l'organizzazione sindacale

Le conclusioni del convegno nazionale responsabili giovanili

n. 12 del 22.3.64 pag. 19 Sandra CODAZZI

**Foto storica** 1948

pag. 15 del n. 1 e 2 del 15/1/64

### **1965**

I cinque anni di parità salariale

Il problema della settimana

n. 38-39 – 19/9/65 pag. 4 Sandra CODAZZI

Il castigo di Adamo sulla donna moderna

Obiettivi e prospettive per le lavoratrici della Cisl

n. 48 – 22/11 e 4/12/65 pag. 12 Sandra CODAZZI

## **1966**

L'Italia si veste a Treviso . Il settore abbigliamento nella provincia veneta

n. 15 – 10/16/4/66 pag. 12-13 Pasquale NONNO

O lavoratrici o madri .Il problema della settimana

n. 24 – 12-18/6/66 Sandra CODAZZI

Scompaiono le schiave bianche.Muta la situazione nelle risaie del vercellese

n. 33-34 – 14-27/8/66 pag. 14-15 Vito BRUSA

Lavoratrici madri: una nuova tutela.Cronache dal Parlamento

n. 37 – 11/17/9/66 pag. 4 S.F.

## **1967**

Il doppio stipendio diventa un sogno.

Desiderio di emancipazione e necessità familiare alla base dell'accresciuta offerta di lavoro femminile

n. 40-41 – 15/28/11/67 pag. 8,9 Sandra CODAZZI

## **1968**

La donna lavoratrice oggi e domani (inserto)

n. 13 – 25/31-3-68 (inserto)

## **1969**

Le operaie hanno un debole per il sindacato alla Lebole

Dopo 23 giorni di sciopero conquistano il diritto di assemblea in fabbrica

n. 5 – 2/2/69 – Pag. 14,15 F.M. ROCCHI

Lavoratrice o madre ingiusta alternativa

Aggiornare la legislazione di tutela della donna che lavora

n. 9-10 – 16/3/69 pag. 10,11 Giovanna CENSI

Donna e società: il lavoro extradomestico

n. 37-38 – 19/10/69 pag. 50 Filippo CASTIGLIA

## **1970**

Tabacchine. Sono 70mila decise a lottare

n. 5 – 1/2/70 pag. 30 S.N.

Europa. La parità uomo-donna è un traguardo ancora lontano

n. 31-32 – 9/8/70 pag. 30 S.N.

## **1971**

Non rinvenuto nessun articolo

(da cercare su eventuali allegati e supplementi)

## **1972**

Fabbrica o casa: il costo di essere donne

N. 15 – 1° maggio 1972 – pag. 32-35 – di Anna VINCI

Donne: le prime a pagare la crisi

n. 16 –14 maggio 1972 – pag. 22-25 di Anna VINCI

## **1973**

Tabacchine: una lotta che deve centrare il bersaglio

n. 38-39, 14 ottobre 1973 pag. 23-24, Carlo BIFFI

Condizione operaia: quando il padrone comanda a domicilio

n. 42-43, 4 novembre 1973 pagg. 23-25 , Anna VINCI  
N.B.: gli argomenti trattati da Carlo Biffi e Anna Vinci (tabacchine e lavoro a domicilio) non riguardano esclusivamente, ma in gran parte le donne.

### **1974**

Comincia con 2000 camiciaie la classe operaia di Lecce  
n. 3, 20 gennaio 1974, pagg. 24-25, Mario SCALINCI  
Lavoratrici madri e cassa integrazione  
n. 27, 27 ottobre 1974, pag. 21, Sandro CARUCCI

### **1975**

Una nuova coscienza della condizione femminile  
n. 16, 27 luglio 1975, pag. 8, Flora BOCCHIO  
Donna, un titolo in più per essere sfruttati  
n. 34-35, 31 dicembre 1975, pag. 16, Anna VINCI

### **1976**

Vincono le operaie dell'Harry's Moda  
n. 39, 21 febbraio 1976, pag. 12 , C.B.  
Donna: una forza decisiva  
Inserito unitario Cgil Cisl Uil  
n. 40-41, 5 marzo 1976, pag. 21, a firma di Vari Dirigenti Sindacali  
La lotta delle donne è trainante  
n. 42, 5 marzo 1976, pag. 8, Pietro RONCATO  
Il lavoro (se c'è) è emarginazione  
n. 43, 16 marzo 1976, pag. 12, Anna VINCI  
Condizione femminile. Una sfida anche per il sindacato  
Firenze, 50 sindacaliste e delegate di base. Un corso di autoformazione con molti interventi.  
n. 50, 24 maggio 1976, Paolo PARAMUCCHI  
Condizione femminile: costruiamo una forte linea rivendicativa  
n. 54, 12 luglio 1976, Maurizio BERETTA  
Condizione femminile: tutto il peso dell'ingiustizia di classe  
n. 67, 15 dicembre 1976, pag. 8, Anna VINCI

### **1977**

Nasce nel sud la nuova coscienza operaia  
Le ricamatrici di S. Caterina  
n. 71, 8 gennaio 1977, pag. 22-23, S.S.  
Dalle donne la forza per cambiare  
8 marzo: giornata della donna. Sindacato e questione femminile  
n. 77, 7 marzo 1977, pag. 20-21, Anna VINCI  
Le radici della ineguaglianza  
Sindacato e questione femminile  
n. 77, 7 marzo 1977, pag. 22-23, Annalisa VITTORE  
Vertenza Standa: anche il sindacato è maschilista  
n. 77, 7 marzo 1977, pag. 23 , Marcella CHIESI

Donne e unità sindacale  
n. 77, 7 marzo 1977, pag. 25, Maria LORINI  
Donne e Sud (Sicilia)  
n. 77, 7 marzo 1977, pag. 25-27, Giorgia STECHER  
Assemblea nazionale. Sulle donne il peso della crisi raddoppia  
n. 82, 24 aprile 1977, pag. 9-10, G.C.  
La risposta della cooperativa e dell'autogestione  
Lavoratrici Bloch  
n. 84, 10 maggio 1977, pag. 8-9, Pietro RONCATO  
1976: si organizzano le donne e i disoccupati  
n. 86, 14 giugno 1977, pag. 18-19, S.F.  
Parità per la donna poliziotto  
Una domanda a M. Adelaide Colombo, assistente di polizia  
n. 8, nuova serie, 5 dicembre 1977, S.F.  
Quando la parità è solo apparente  
Sindacato e questione femminile  
n. 77, 7 marzo 1977, pag. 24 Erminia DE GRANDIS, resp. Uff. lavoratrici UIL

## **1978**

Dalla parità all'uguaglianza  
Dopo il nuovo diritto di famiglia, un'altra conquista legislativa della lotta delle donne  
n. 1, 2 gennaio 1978, pag. 6-7, Gianni ARRIGO e Dolores DEIDDA  
Poche ma ottime  
La presenza femminile all'assemblea dei Consigli e dei delegati all'Eur  
n. 8, 20 febbraio 1978, pag. 2, Carla CASSINA  
La donna e il diritto al lavoro  
Per tutti e per tutte dicono le donne della CFDT  
n. 8, 20 febbraio 1978, pag. 7, Annalisa VITTORE  
Donna è lotta  
n. 10, 6 marzo 1978, pag. 1-2, Carla CASSINA  
Lavoro al femminile  
Fuori dal ghetto della sottoccupazione  
Numero unitario Cgil Cisl Uil, 1° maggio 1978, pag. 1 s.f.  
Alla conquista della parità . Far applicare la legge con l'azione sindacale  
Numero unitario Cgil Cisl Uil, pag. 4, s.f.  
Donne e sindacato  
n. 22, 29 maggio 1978, pag. 1-2, s.f.  
Diritto, parità e lavoro notturno  
n. 27, 3 luglio 1978, pag. 5, GIAP  
Donne: 22 a 110  
La partecipazione femminile ai corsi  
n. 31, 31 luglio 1978, pag. 8, un gruppo di donne al 1° corso  
Le lavoratrici di Val di Rabbi  
n. 31, 31 luglio 1978, pag. 8, numerose donne firmate

## **1979**

L'uomo esclusivamente notturno ( Rubrica 'Diritto')  
n. 4, 22 gennaio 1979, p. 5 , GIAP

Una parità difficile ( Rubrica 'Diritto')  
n. 7, 12 febbraio 1979, p. 5, GIAP  
Otto marzo: una festa, una lotta  
E' necessario che il sindacato apra spazi non residuali alle esigenze di cui le donne sono portatrici  
n. 10, 5 marzo 1979, p. 7-8, Dolores DEIDDA, Annalisa VITTORE  
Gestanti e diritto al lavoro (Rubrica 'Diritto')  
n. 11, 12 marzo 1979, pag. 5 GIAP  
Noi e la violenza (Rubrica ' Lettere')  
n. 22, 28 maggio 1979, p. 7, Amelia MOLINI (Fuls Cisl Roma)  
Per le donne  
I contenuti dei contratti che si riferiscono direttamente al miglioramento della condizione della donna lavoratrice. La fase di gestione ora aperta deve vedere le donne protagoniste.  
n. 42, 12 novembre 1979, Augusta RASTELLI-Antionietta DE SANCTIS  
No alla violenza contro le donne  
L'adesione del coordinamento femminile dell'Emilia alla proposta di legge sulla violenza sessuale  
n. 45, 3 dicembre 1979, Fiorella FANTONI

## **1980**

Donne e sindacato di Tina LEONZI  
n. 1; pag. 4; 7 gennaio 1980  
Nel 'cielo' del Pubblico Impiego di Carla PASSALACQUA  
n. 9; pag. 6; 3 marzo 1980  
Parità alla prova dei fatti di Augusta RESTELLI  
n. 9; pag. 6 ; 3 marzo 1980  
E i coordinamenti? di Anna GIORDANO  
n. 9; pag. 6 del 3 marzo 1980  
Per cambiare la vita di Luisa MORGANTINI  
n. 9; pag. 7 del 3 marzo 1980  
Più uguali nel sindacato di Luisa SABA  
n. 14; pag. 8 del 7 aprile 1980  
Parità uomo – donna di Luisa SABA  
n. 17; pag. 5 del 28 aprile 1980  
Per una pari dignità di Luisa SABA  
Come si articolano e che cosa fanno i coordinamenti femminili della Cisl  
n. 17; pag. 11 del 28 aprile 1980  
E ora facciamo le cislino di Luisa SABA  
I lavori del coordinamento femminile Cisl  
n. 27; pag. 8 del 7 luglio 1980  
Quando l'ONU dice donna di Carla PASSALACQUA  
n. 31; pag. 11 del 1° settembre 1980  
Occupazione femminile al sud di L.S.  
n. 37; pag. 9 del 13 ottobre 1980  
Più donne nel mercato del lavoro di Renata LIVRAGHI  
n. 38; pag. 4 del 20 ottobre 1980  
Alimentariste da tutto il mondo di Giulio D'ORAZIO  
Organizzato dalla Vita e dalla Fulpia un Convegno internazionale sulla condizione femminile nel settore  
n. 41 del 10 novembre 1980

## **1981**

Un convegno per cominciare di Luisa SABA

n. 7; pag. 11 del 16 febbraio 1981

Diverse per essere uguali di Luisa SABA

n. 9; pag. 6 del 2 marzo 1981

Perché duri più di una mimosa di Luisa SABA

n. 9; pag. 6 del 2 marzo 1981 di Augusta RESTELLI

Una storia di ostacoli e difficoltà di Marcella CHIOFFI

n. 9; pag. 6 del 2 marzo 1981

E con l'orario flessibile... di Paola PIVA

n. 9; pag. 7 del 2 marzo 1981

Ma al sud il lavoratore è precario di Marisa FAGA'

n. 9; pag. 7 del 2 marzo 1981

Essere o non essere di Luisa SABA

Se la metà del cielo vuole un pezzo della torta

n. 14; pag. 13 del 6 aprile 1981

Dal silenzio alla parola di Luisa SABA

n. 15; pag. 14 del 13 aprile 1981

Per favore non mordete su un collo solo di Luisa SABA

n. 19; pag. 15 dell'11 maggio 1981

Un avvenimento importante per tutta l'organizzazione.

A Roma il 2 e il 3 giugno il Convegno promosso dal Coordinamento femminile Cisl, di Pierre CARNITI

n. 22; pag. 16 del 1° giugno 1981

Convegno nazionale donne Cisl

(Le relazioni) , supplemento n. 83

Convegno nazionale donne Cisl

(I documenti) , supplemento n. 84

Donna, famiglia e lavoro di Giovina DE GASPERIS

n. 32; pag. 14 del 31 agosto 1981

Traguardo uguaglianza di Luisa SABA

n. 44; pag. 12 del 23 novembre 1981

## **1982**

Una direttiva al vaglio della Cee di Cecilia BRIGHI e Luisa SABA

Uguaglianza e salute fra uomini e donne anche per le malattie professionali

n. 4, pag. 14; 25/1/1982

Part-Time: sfida aperta di Annalisa VITTORE

n. 10, pag. 3, 8/3/1982

Tutte insieme per la pace, lo sviluppo e il lavoro

Nella giornata internazionale della donna di L.S., Alda ZUCCOLINI, Maria GUERRINI, Eloisa BRACCINI

n. 10, pag. 6-7, 8/3/1982

Ne' tempi di mele, né anni di piombo

Considerazioni sulle donne, la pace, la violenza di Luisa SABA

n. 21, pag. 16, 24/5/1982

La ripresa di un cammino

Si è riunito il 5 novembre scorso il Coordinamento nazionale femminile, di Carla PASSALACQUA

n. 42, Pag. 12, 15/11/1982,  
E la donna paga di più ( sintesi articolo dell' articolo di Luigi FREY)  
n. 43, pag. 5, 22/11/1982

### **1983**

**Colf oggi: lavoro e salute** di Olga TURRINI

n. 4, pag. 6, 24/1/1983

**Una persona chiamata donna . Stravolto dalla Camera il senso della legge contro la violenza sessuale**, di Cecilia BRIGHI e Luisa SABA

n. 7, pag. 17, 14/2/1983,

**Davanti alle esigenze della donna**

**Dopo l'incontro del coordinamento nazionale femminile**, di Carla PASSALACQUA

n. 9, pag. 16, 28/2/1983

**Posto fisso addio**

**Riflettendo sulla fine del pensionamento baby**, di Luisa SABA

n. 9 , 28/2/1983

**Donna la prima esclusa**

**8 marzo: accanto ai temi dei diritti civili delle donne, quest'anno davanti alla recessione industriale è più forte l'esigenza della difesa dei posti di lavoro femminili**, (tavola rotonda con C. Passalacqua; A. Restelli; E. Merli a cura di Maria IRACE)

n. 10, pag. 8-13 , 7/3/1983

**La donna persona che 'ha' anche un corpo** , di Tina LEONZI

n. 13, pag. 3, 28/3/1983

**No alla violenza**

**Una tavola rotonda organizzata a Roma dal Coordinamento nazionale femminile Cisl**, (senza firma)

n. 19, pag. 10, 9/5/1983

**Non siamo oggetti neanche nelle polemiche**, di Patrizia DE LUCA

n. 19, pag. 10, 9/5/1983

**Lavoro e identità della donna** , a cura di Paola PIVA

n. 20, pag. 8-9, 16/5/1983

**Part-Time: una soluzione a problemi diversi** ,di Tina LEONZI

N. 29, pag. 6, 18/7/1983

**Per pari opportunità**

**A Trieste un Convegno sulla presenza femminile nel settore pubblico**, di Cristoforo MELINELLI

n. 37, pag. 18, 10/10/1983

**La donna e i servizi**

**(I lavori del coordinamento femminile nazionale 5-6 ottobre)** ,  
supplemento n. 42-1983

**Formare al femminile**

**Donne a Firenze il primo corso per delegate**, di Cristina BOMBELLI

n. 47, pag. 6, 19/12/1983

### **1984**

La cicogna e la ciminiera

La ricerca nazionale sulla salute riproduttiva della donna che lavora, di Cecilia BRIGHI

,n. 26, pag. 10, 26/6/1984

Donne e nuove tecnologie

La conferenza internazionale dell'Icef dello scorso maggio, (senza firma)  
 n. 27, pag. 18 , 2/7/1984  
 La ricchezza della diversità  
 Sindacato allarga la partecipazione e redistribuire il lavoro, di Marisa BARONI e Paola PIVA  
 n. 28, pag. 7, 9/7/1984  
 Auguri Luigia  
 Intervista a Luigia Alberti. Botta e risposta con il nuovo segretario generale della Cisl lombarda, (senza firma)  
 n. 30, pag. 7 del 23/7/1984  
 Al lavoro non rinuncio  
 Donne. Le ricerche mettono in crisi molte facinolerie, di Carla PASSALACQUA  
 n. 36 DL, pag. 10, 1/10/1984  
 Un gradino sotto di Cecilia BRIGHI  
 n. 36 DL pag. 10, 1/10/1984  
 Ci vuole altro  
 Donne a sette anni dalla legge sulla parità, di Gloria BARTOLETTI  
 n. 36 DL , pag. 11, 1/10/1984  
 Poche nel sindacato  
 Guardando l'Europa, di Laura CASATI  
 n. 36 DL, pag. 11, 1/10/1984  
 La mia Cina, di Mila SCARLATTI  
 n. 36 DL pag. 12, 1/10/1984  
 Le donne dentro l'automazione  
 Convegno  
 n. 36 DL, pag. 12, 1/10/1984 di C.B.  
 Mai solo per mestiere  
 Intervista: una donna come segretario generale del Sism  
 n. 39, pag. 13, 22/10/1984  
 Donne e nuove tecnologie  
 Un seminario al Centro Studi di Firenze, (di C. PASSALACQUA, C. BRIGHI, M. CHIESI, P. PIVA)  
 n. 45, pag. 8, 3/12/1984  
 Le donne e la Cisl  
 (Documento del coordinamento femminile preparatorio all'assemblea dei quadri)  
 supplemento 7 – 1984  
 E' ancora 8 marzo  
 Le donne difendono i valori del lavoro e della solidarietà,  
 ( Coordinamento Nazionale femminile Cisl)  
 n. 10, pag. 20 , 5/3/1984  
 Dimensione Donna  
 2 marzo Tavola rotonda a Roma, P.G.  
 n. 11, pag. 8, 12/3/1984  
 Speciale donne- Le donne e la Cisl – Caro Cipputi... di Carla PASSALACQUA  
 n. 17-18, pag. 9 , 23/30/4/1984  
 Parità voleva dire... di Sandra CODAZZI  
 (a lungo responsabile dell'Ufficio confederale lavoratrici)  
 n. 17-18, pag. 10, 23-30/4/1984

Chi raccoglie quella voce, di Marcella CHIESI (operatrice di una categoria a maggioranza femminile)  
n. 17-18, pag. 12, 23-30/4/1984  
Indietro non si torna (di Marisa FAGA', dirigente e insegnante calabrese)  
n. 17-18, pag. 14 del 23-30/4/1984  
Dagli altri è così  
Presenza e rappresentatività nei sindacati europei, (Tina CARLI)  
n. 17-18, pag. 16 del 23-30/4/1984  
Donne nel sindacato  
Tavola rotonda identikit dei quadri femminili Cisl ( P.G)  
n. 21-22, pag. 9; 21- 28/5/1984.  
Per il futuro  
Formazione. Primo corso donne PT, (senza firma)  
n. 24, pag. 7, 11/6/1984  
Finché tiene la tribù  
Donne e lavoro. Una ricerca Isfol, di Paolo GIAMMARRONI  
n. 26, pag. 8, 25/6/1984

## **1985**

8 marzo giorno di proposta (senza firma)  
n. 9 pag. 1, 4/3/1985  
8 marzo. Le donne per il lavoro, il lavoro per le donne a cura di Carla PASSALACQUA  
n. 9 pag. 8, 4/3/1985  
Come cambia il lavoro delle donne nell'Italia post-industriale di Lea BATTISTONI  
n. 9, pag. 8-9; 4/3/1985  
Donne. Dalla parità alle pari opportunità, a cura di Carla PASSALACQUA  
n. 12, pag. 8; 25/3/1985  
La donna espulsa  
Lavoro femminile. La situazione italiana e l'impatto con le nuove tecnologie, di Renata LIVRAGHI  
n. 17, pag. 17, 29/4/1985  
Cogliere l'occasione  
X Congresso. Essenziale una riflessione, di Carla PASSALACQUA  
n. 26, pag. 6, 1/7/1985  
Coordinamento femminile  
Definiti i criteri di composizione, (senza firma)  
n.36, pag. 2, 7/11/1985  
Dopo Nairobi  
Dalle donne un messaggio rilevante, di Renata LIVRAGHI  
n. 28 del 14/10/1985  
La risorsa 'donna'  
Mozioni: la condizione femminile nei documenti approvati, di Maria IRACE  
n. 38, pag. 6, 21/10/1985  
Augusta, senza retorica...  
Sindacato: per la prima volta una donna alla guida di una categoria, di Giorgio TONINI  
n. 38, pag. 7, 21/10/1985  
Una nota dei coordinamenti femminili (senza firma)  
n. 43, pag. 2 del 25/11/1985  
Sulla finanziaria '86  
Documento dei coordinamenti, (senza firma)

n.45, pag. 2 del 9/12/1985  
Coordinamento donne (senza firma)  
n. 42, pag. 2 del 16/12/1985

## **1986**

Nuove frontiere per la parità  
Un seminario del Coordinamento femminile Cisl, di M. Vittoria BALLESTRERO  
n. 3 pag. 14-15, 3/1/1986  
Azioni positive alla Iris, (di M. Pia FRANCHINI Segretaria Flerica Cisl Sassuolo)  
n. 6 , 10/2/1986, pag. 14  
La parità anche nel sindacato , (di Lia BATTISTONI e Claude CATTAN (ricercatrici Isfol)  
Ruolo e compiti del consigliere istituito con la legge 863/'84 n. 7 , 17/2/1986, pag. 18  
Le donne chiedono...  
Piano sanitario nazionale 1986-1989 ,( L.P.)  
n. 7 , 17/2/1986, pag. 18  
Aboliamo l'8 marzo, (senza firma)  
n. 9 pag. 1, 3/3/1986  
Manifesto per l'8 marzo 1986 (inserto)  
n. 9 ; 3/3/1986  
Nuovi ruoli per le donne  
Un'esperienza di azione positiva alla Lanerossi di Schio, (di Marcella CHIESI)  
n. 10, pag. 14; 10/3/1986  
Conquiste 1986 ( Anno Primo quotidiano)  
Pari opportunità e parità per le donne  
La conferenza nazionale sull'occupazione femminile (A.B.)  
Anno 1 n. 11 p. 1; 15/5/1986  
Donne: occorrono iniziative coraggiose  
Conclusa la 2° conferenza sull'occupazione femminile (di Maria IRACE)  
Anno 1 n. 12, p. 3 ; 16/5/1986  
Da qui al duemila secondo de Michelis (DE MICHELIS)  
Anno 1 n. 12, p. 3; 16/5/1986  
Una proposta di legge per le 'azioni positive' (senza firma)  
Anno 1 n. 12, p. 3; 16/5/1986  
A quando la parità tra uomo e donna? (a cura dell'INAS)  
Anno 1 n. 22; 30/5/1986  
Come le donne lavorano in miniera(di Antonietta URGENTE delegata Flerica alla Carbosulcis)  
Anno 1 n. 42; p. 11; 27/6/1986  
Umbria .Le donne protagoniste (di Arcangela CONTESSA)  
Anno 1 n. 45; p. 7; 2/7/1986  
Donne. Il Lavoro al femminile (di Costantino CORBARI)  
Anno 1 n. 46; p. 3; 3/7/1986  
Il rinnovo dei contratti. Occasione per promuovere il lavoro femminile (di M. Colomba GATTI, seg.  
Naz. Fat-Cisl)  
Anno 1 n. 50; 9/7/1986; p. 5 categorie  
Una partecipazione non formale alla battaglia per la parità (senza firma)  
Intervista a Maria Bellisario, amministratore delegato dell'Italtel. L'evoluzione dell'occupazione in  
azienda in parallelo con il processo di innovazione tecnologica. Il ruolo del lavoro femminile in questo  
contesto.

Anno 1 n. 65; p. 3 del 30/7/1986  
Assunte 200 donne (di Paola RISPOLI)  
Intesa tra Carbosulcis e sindacati  
Anno 1 n. 77; p. 4; 26/8/1986  
Alle donne le briciole (D.C.)  
Sistema bancario e occupazione  
Anno 1 n. 82; p. 4; 2/9/1986  
Presenza al femminile per incentivare il lavoro (A.Maria ERAMO)  
Anno 1 n. 82; p. 4; 2/9/1986  
Una vera parità (senza firma)  
Le problematiche relative alle azioni positive  
Anno 1 n. 103; p. 3; 1/10/1986  
Donna militare è bello? (senza firma)  
Anno 1 n. 124; p. 1; 29/10/1986  
Marche: 20 nomi per una pari dignità (di Dario DELLE NOCI)  
n. 147 p. 7 (dalle Regioni); 25/11/1986  
Non un vuoto slogan, ma un'esigenza reale (di Carla PASSALACQUA)  
Quasi tutte le piattaforme contrattuali delle categorie contengono punti particolari sulla parità e prevedono interventi per difendere e valorizzare il lavoro femminile  
n. 148 p. 2; 26/11/1986  
Azioni positive per valorizzare il lavoro femminile (di Costantino CORBARI)  
All'Italtel, alla regione Lombardia e alla Banca nazionale del Lavoro sono previsti interventi sperimentali di azioni positive tese a migliorare la qualità del lavoro delle donne.  
n. 150; p. 11 (dalle Regioni) ; 28/11/1986  
La battaglia delle donne per il lavoro (di Carla PASSALACQUA)  
n. 165; p. 3; 16/12/1986  
Il valore della risorsa donna  
Coordinamenti femminili naz. Cgil Cisl Uil  
Coordinamento naz. Donne Acli  
Movimento femminile DC  
Commissione femminile naz. PCI  
Mov. Femm. PRI; Direzione PSL; Ser. Questione femm.le  
Ufficio diritti civili PSDI  
Coordinamento femminile PLI  
n. 167; 18/12/1986 (paginone di Conquiste tipo inserto)

**1987** - ( Anno primo di **Conquiste** quotidiano, gennaio - aprile)  
Avanza nel sindacato una cultura di parità (di Costantino Corbari)  
E' iniziato a Milano un corso di formazione sulle pari opportunità e le azioni positive  
n. 193 del 23/1/1987, pag. 7  
Le azioni positive: pari opportunità nella diversità (di Mario Zoccatelli)  
Sono l'occasione per costruire una nuova cultura del lavoro  
Anno I n. 203 del 14/2/1987, pag. 4  
Le 'azioni ' per le donne (di G.P.)  
Un convegno del coordinamento femminile della Cisl del Veneto  
n. 203 del 4/2/1987, pag. 7  
Più spazio alle donne nella Cisl che cambia (di Carla Passalacqua)

Si tratta di passare dalla parità alle pari opportunità  
n. 241 del 17/2/1987, pag. 3  
La legge di parità dieci anni dopo (senza firma)  
Corso di formazione Cisl e Inas  
n. 214, pag. 3 del 17/2/1987  
Ma alla Rai le donne non sono valorizzate (di C.C.)  
Dalle 3.586 donne dipendenti dell'azienda il 71% svolge mansioni impiegate, 7 sono tecnici, mentre in campo giornalistico (rappresentano il 13% del totale) solo 4 sono caporedattrici  
n. 215, pag. 8 del 18/2/1987  
Donna e giornalista un'esperienza positiva (di Carmen Carlucci)  
A colloquio con Vittoria Sivo redattrice della pagina sindacale del quotidiano La Repubblica  
n. 215, pag. 8 del 18/2/1987  
Eguaglianza delle opportunità fra lavoratrici e lavoratori (di Tiziano Treu)  
Una discriminazione 'indiretta' riguarda l'inquadramento e l'accesso al lavoro  
n. 216 p. 3 del 19/2/1987  
Le donne devono contare di più (di Elena Marinucci)  
n. 226, pag. 3 del 3/3/1987  
Foggia. La parità nei rinnovi (senza firma)  
n. 226, pag. 11 del 3/3/1987  
Verso l'8 marzo. Duemila donne a Parigi: uguaglianza sul lavoro (di Graziella Cavezzali)  
Una intervista alla Cfdt per il 6 e 7 prossimi  
n. 228, pag. 5 del 5/3/1987  
Verso l'8 marzo. Uniamo la nostra forza, intelligenza e fantasia (senza firma)  
Un appello delle donne metalmeccaniche  
n. 228, pag. 5 del 5/3/1987  
Tenacemente nel sud per l'occupazione oltre il semplice rito delle mimose (di Patrizia De Luca)  
n. 228, pag. 5 del 5/3/1987  
Per un vero protagonismo della donna lavoratrice (di Franco Marini)  
8 marzo: al di là dell'aspetto celebrativo della festa  
n.229 pag. 1 del 6 marzo 1987  
Un nuovo rapporto tra donna e lavoro (di Gabriella Ceccatelli)  
n. 229, pag. 3 del 6/3/1987  
Nel sindacato europeo oggi contiamo di più (di Evy Duverud Pedersen resp. Del Comitato donne Ces)  
La responsabile del Comitato donne della Ces interviene sul ruolo attuale della presenza femminile e sui nuovi compiti che questa deve assolvere  
n. 229 pag. 5 del 6/3/1987  
Dalle donne emerge una nuova domanda di formazione (di Anna Giordano)  
n. 229 pag. 5 del 6/3/1987  
Sindacato e donna in Sicilia (di P.D.L.)  
n. 229 pag. 11 del 6/3/1987  
Storie di donne, di cooperazione e di sviluppo(di Gun Lundborg)  
In Nigeria 62 hanno costituito un'azienda associata di produzione di Mais...  
n. 229 pag. 12 del 6/3/1987  
Impegnate e decise ad avere più spazi (di Luisella Pelluccaccia)  
n. 230/231 pag. 1 del 7/8-3-1987  
Dopo le mimose (di Carla Passalacqua)  
n. 233 pag. 4 dell'11/3/1987  
Per molte di noi l'8 marzo è ormai vita quotidiana(di Simonetta Corato)

Un dibattito accattivante su donne-lavoro-politica  
n. 233 pag. 4 dell'11/3/1987  
Le azioni positive anche nei contratti del settore pubblico (di M.I.)  
Per le lavoratrici del parastato, degli Enti locali e per le statali dai rinnovi alcune importanti novità  
n. 233 pag. 4 dell'11/3/1987  
Le pari opportunità obiettivo difficile (di Raffaella Ferro)  
Il dibattito delle donne in Basilicata  
n. 234 pag. 11 del 12/3/1987  
Donne e lavoro a Chieti (senza firma)  
n. 234 pag. 11 del 12/3/1987  
La legge di parità 10 anni dopo (di Marco Lay)  
Un seminario di formazione organizzato da Cisl e Inas al Centro studi di Firenze su 'Donna, lavoro e salute'  
n. 238 pag. 2 del 17/3/1987  
Dieci anni dopo vere opportunità per le donne (di Giovanna Filoni)  
n. 240 pag. 5 del 19/3/1987  
La donna, il lavoro, la salute a dieci anni dalla legge 903 (di M.L.)  
n. 250 p. 2 del 30/3/1987  
Il lavoro femminile nel futuro del Sud (di Tiziano Treu)  
La sintesi della relazione presentata al Seminario su 'Occupazione femminile e Mezzogiorno'  
n. 251 p. 4 del 1/4/1987  
Dalle donne, non solo 'per' le donne (di M. Colomba Gatti)  
n. 251 p. 5 del 1/4/1987  
Soliti schemi organizzativi per le donne lavoratrici (di P.R.)  
Alla Data Management un corso per promuovere azioni positive  
n. 263 pag. 7 del 15/4/1987  
Cassa integrazione tutta al femminile (di Simonetta Corato)  
Il 70% dei lavoratori in Cig nell'area metalmeccanica romana  
Solo donne.  
n. 265 p. 11 del 17/4/1987  
Parità uomo-donna: valorizzare di più le azioni positive (di Franco Marini)  
n. 269 p. 1 del 23/4/1987  
Essere donna oggi: problemi e ostacoli per l'emancipazione (di Giovanni Matichecchia)  
n. 269, p. 11 del 23/4/1987

### **1987 – ( maggio-dicembre)**

Il contributo delle donne al Congresso di Melbourne (di G.CE.)  
Un incontro della Cisl internazionale  
n. 5 p. 5 del 5/5/1987  
Una sentenza della Cassazione dà ragione alle lavoratrici (di Pietro Roncato)  
n. 7 p. 11 del 7/5/1987  
La donna e il lavoro nelle riviste femminili (di Paolo Springhetti)  
n. 11-12, p. 9 dell'11-12/5/1987  
Le donne e la Cisl: un documento per l'Assemblea dei quadri (Speciale Conquiste)  
n. 14 pagg. 1-6-7 del 15/5/1987  
Di caporalato si vive troppo bene (di Giovanni Molinari)  
Denunciati ieri alla Magistratura otto caporali che operavano nel metapontino  
n. 20 p. 11 del 22/5/1987

L'impegno delle donne del sindacato sul terreno delle azioni positive (di Anna Giordano)  
n. 26, p. 3 del 29/5/1987

Quando lo Stato è assente nasce il padrone-caporale (di Gianni Molinari)  
n. 47, p. 9 del 23/6/1987

Il contratto colf è un'occasione da non perdere (di Rosalba Dessi')

La legge quadro nell'artigianato a 2 anni dalla sua approvazione  
n. 49, p. 3 del 25/6/1987

Donna nel sindacato. La grande assente? (di Luisella Pelluccaccia)  
n. 61, p.12 del 9/7/1987

La risorsa donne nel sindacato non va garantita con lo statuto (di Patrizia De Luca)

L'impegno della Usl confermato ad Abano  
n. 73 p. 4 del 23/7/1987

Sindacato ancora maschile in troppi paesi europei (di Gabriella Cavezzali)

Anche se cresce il numero delle donne presenti ed attive in uno studio Ise  
n. 74 p. 5 del 23/7/1987

Molti attivi in Germania i comitati donne (s.f.)  
n. 74 p. 5 del 24/7/1987

E' l'Olanda a sorpresa il fanalino di coda (s.f.)  
n. 74 p. 5 del 24/7/1987

Nel nord di più e più attive presenti attorno al 30% (s.f.)

Sono titoli di note con la stessa data del 24/7/87 e n. 74 di cui sopra perché tutti dello studio Ise

Donne e emigrate: doppia discriminazione? (di Gabriella Cavezzali)  
n. 92, p. 5 dell'11/7/1987

Donne assenti dalla tecnica (s.f.)

L'istruzione al femminile  
n. 102 p. 2 del 23/9/1098

Una contrattazione per le donne (di Rita Pavan)

Convegno unitario del coordinamento donne  
n. 104 p. 11 del 25/9/1987

La parità non è finita. Tenere alta la guardia (di Giorgio Tonini)  
n. 105, p. 1 del 26-27/9/1987

La donna, il lavoro e il sindacato (di Ileana Rossi)

Dibattito alla festa Cisl di Piacenza  
n. 114, p. 11 del 7/10/1987

Donne e sindacato, di più, più attive, più impegnate (di Carla Passalacqua)  
n. 119, p. 1 del 13/10/1987

Aborto, la coscienza che è ora di cambiare (di Daniela Predieri)

197.676 le interruzioni legali del 1986 e quelle clandestine?  
n. 125, p. 9 del 20/10/1987

La legge di parità è ormai vecchia? (di Lucia Pinzi)

Sulla disciplina giuridica del lavoro femminile un convegno Cisl in Piemonte  
n. 126, p. 11 del 21/10/1987

La commessa, una figura che sta per scomparire? (di Rita Pavan)  
n. 126, p. 12 del 21/10/1987

Lavorare al femminile nel Sud (a cura di Luisella Pelluccaccia)

Le donne si sentono mogli, madri e figlie assai prima e più che lavoratrici  
n. 137, p. 9 del 3/11/1987

Le donne vogliono rivedere gli orari (di V.A.)

Una iniziativa unitaria ad Ancona  
n. 138 p. 11 del 4/11/1987

Donne pensionate un nuovo ruolo una forte proposta (di Giovanna Bitto)  
n. 150, p. 10 del 18/11/1987

Si fa strada tra le donne un maggiore interesse per la cultura economica (di Angela Cappuccini)  
n. 157 p. 6 del 27/11/1987

Azioni positive in Germania. Risultati ancora insufficienti (di Gabriella Cavezzali)  
n. 169, p. 5 dell' 11/12/1987

La diversità come risorsa (di Nino Incani)  
n. 173, p. 2 del 16/12/1987

Il comitato donne verso il congresso di Melbourne (di Carla Passalacqua)  
Nell'ultima riunione prima dell'assise di marzo della Cisl internazionale  
n. 179, p. 5 del 23/12/1987

La risorsa donne nel sindacato non va garantita con lo statuto (di Patrizia De Luca)  
L'impegno della Usl confermata ad Abano  
n. 73, p. 4 del 23/7/1987

Sindacato ancora maschile in troppi paesi europei (di Gabriella Cavezzali)  
Anche se cresce il numero delle donne presenti ed attive. Uno studio Ise  
n. 74, p. 5 del 24/7/1987

Molto attivi in Germania i comitati donne (S.F.)  
n. 74, p. 5, 24/7/1987

E' l'Olanda a sorpresa il fanalino di coda (S.F.)  
n. 74, p. 5, 24/7/1987

Nel nord di più e più attive presenti attorno al 30% (S.F.)  
Sono titoli di note con la stessa data del 24/7/'87 n. 74 di cui sopra perché tutti dello studio Ise

Donne emigrate: doppia discriminazione? (di Gabriella Cavezzali)

Seminari Cee il 17-18 settembre  
n. 92, p. 5 dell'11/7/1987

Donne assenti dalla tecnica (S.F.)  
L'istruzione al femminile  
n. 102 , p. 2 del 23/9/1987

Aborto, la coscienza che è ora di cambiare (di Daniela Predieri)  
197.676 le interruzioni legali nel 1986 e quelle clandestine?  
n. 125, p. 9 del 20/10/1987

La commessa, una figura che sta per scomparire? (di Rita Pavan)  
n. 126, p. 12 del 21/10/1987

Donne pensionate (di M. Giovanna Bitto)  
Un nuovo ruolo una forte proposta  
n. 150, p. 10 del 18/11/1987

Discriminate ai margini del mondo del lavoro (di A.U.K.)  
n.161 , pag. 9 del 2/12/1987

Tempo libero, turismo e sport. Cosa ne pensa la Chiesa (di Alessandro Geria)  
n. 161, p. 9 del 2/12/1987

Il consultorio tradito dalla nullità dei fatti (di Carla Passalacqua)  
Snaturato il vero significato dell'intenzione legislativa  
n. 167, p. 9 del 9/12/1987

## 1988

La modifica delle norme sul mercato del lavoro per favorire le donne (di Pietro Gilardi)

A Palermo il Convegno organizzato dalla Cisl sul tema 'Donna e mezzogiorno' Analizzati i dati contrastanti e drammatici sul lavoro femminile

n. 11 p. 11 del 14/1/1988

In Grecia la disoccupazione è una forte ipoteca per le donne (di Gabriella Cavezzali)

Nel paese che fa da 'fanalino di coda' della Cee le cifre sono allarmanti

n. 18, p. 5 del 22/1/1988

Ma nel lavoro le donne sono ancora emarginate. Un'indagine. (di Rossella Rossini)

La segregazione e i suoi riscontri nel lavoro impiegatizio...

n. 21, p. 12 del 26/1/1988

La parità dieci anni dopo (S.F.) (sigle vere)

Una nuova guida curata e pubblicata dall'Inas

n. 18, p. 5 del 22/1/1988

Una parità reale tra uomo e donna (di Carla Passalacqua)

n. 24 p. 3 del 29/1/1988

A favore delle donne nel settore privato: tre esempi tipici in Germania federale (di Gabriella Cavezzali)

n. 30, p. 5 del 4/2/1988

Le donne nel sindacato: in Cisl sono una risorsa. (di Carlo Biffi)

n. 42, p. 1 del 18/2/1988

La donna dei tesori. I tredici racconti (quasi delle favole) che fanno sognare e rabbrivire (di Vincenza Marchese)

n. 29 p. 12 del 3/2/1988

La rivoluzione del focolare punta verso angeli asessuati e soprattutto non retribuiti (di Daniela Predieri)

Un convegno delle donne comuniste sul lavoro familiare

n. 42 p. 4 del 18/2/1988

Io donna, io persona (di Manuela Tulli)

Violenze subite denunciate o nascoste continuano a proliferare nell'atroce indifferenza di chiunque le permette

n. 50, p. 12 del 26/2/1988

L'attesa legge manca da 10 anni (s.f.)

n. 50 p. 12 del 26/2/1988

Il 'soggetto donna' un modello della nuova cultura del lavoro (di Carla Passalacqua)

Un confronto a più voci sul tema della parità reale

n. 57 p. 2; 4/3/1988

La contrattazione strumento vincente per l'uguaglianza (di A.C.)

Un seminario sulla parità uomo-donna organizzato dalla Cisl di Alessandria

n. 57 p. 9 del 4/3/1988

Donne protagoniste 365 giorni all'anno non solo l'8 marzo (di Carla Passalacqua)

n. 61, p. 1, dell'8/3/1988

8 marzo perché la festa continui oltre il calendario. Specchio dei tempi come riflessione senza preconcetti (di Ileana Rossi)

storia di uno sciopero senza storia

n. 61, p. 12 dell'8/3/1988

Dietro i sorrisi le mimose (di Daniela Predieri)

n. 62 del 9/3/1988

C'è un autista di bus nell'8 marzo delle donne (di Vincenza Marchese)

n. 62, p. 4, del 9/3/1988

Pari opportunità ancora disattese (di R.R.)  
Seminario della Cisl piemontese in occasione dell'8 marzo  
n. 62, p. 9 del 9/3/1988  
Lavoro di lei e di lui uguale cioè diverso (di Angela Cappuccini)  
n. 62, p. 12 del 9/3/1988  
Su pari opportunità impegno contrattuale degli alimentaristi (di U.P.)  
Le donne Fat preparano il 26 marzo  
n. 65, p. 8 del 12/3/1988  
Le donne per il lavoro (s.f.)  
Le richieste dei coordinamenti femminili Cgil Cisl Uil al centro della manifestazione che si terrà a Roma il 26 marzo  
n. 66-67 del 13-14/3/1988  
Sabato 200 mila donne in piazza (s.f.)  
n.76, p. 1 del 23/3/1988  
Iniziativa in Piemonte per le pari opportunità (di R.T.)  
In vista della manifestazione delle donne di sabato  
n. 76, p. 9 del 23/3/1988  
100mila a Roma per il diritto al lavoro contro la violenza (di Carmen Carlucci)  
Grande adesione delle donne alla manifestazione di sabato  
n. 77, p. 2 del 24/3/1988  
Le azioni positive un utile strumento per una vera parità (di M. Colomba Gatti)  
Verso la manifestazione del 26 a Roma  
n. 77, p. 2 del 24 marzo 1988  
Viaggio al femminile nei lunghi 40 anni della costituzione (di Manuela Tulli)  
n. 77, p. 4 del 24/3/1988  
Le donne in piazza contro la violenza e per il lavoro (di Carla Passalacqua)  
Domani mobilitazione nazionale  
n. 78, p. 1 del 25/3/1988  
Tutto il sindacato a fianco delle donne che lottano (s.f.)  
Annuncio per servizio donne p. 6 e 7  
n. 78, p. 1, del 25/3/1988  
Roma 26 marzo coordinamenti femminili Cgil Cisl Uil. Roma 26 marzo manifestazione nazionale delle lavoratrici (manifesto in due pagine)  
n. 78, p. 6-7 del 25/3/1988  
200 mila donne sotto le bandiere Cgil Cisl Uil (di Carla Passalacqua)  
Un grande successo la manifestazione di sabato per le vie di Roma  
n. 81, p. 1 del 29/3/1988  
Le donne siciliane per un impegno che duri oltre l'8 marzo (di Patrizia De Luca)  
n. 81, p. 9 del 29/3/1988  
Le donne in piazza: un chiaro messaggio a tutto il sindacato (di Eraldo Crea)  
n. 82, p. 1 del 30/3/1988  
Giovani e donne i più disoccupati (di Luigi Frey)  
n. 82, p. 3 del 30/3/1988  
Se la stampa ignora la realtà (di Carla Passalacqua)  
Per 'La Repubblica' 200mila donne in piazza non sono una notizia rilevante: meglio parlare della vicenda.  
n. 83, p. 1 del 31/3/1988  
Giovanissime e sole nel dramma (di Manuela Tulli)

n. 83, p. 4 del 31/3/1988  
 Donne . Per la Cisl sono una vera risorsa (In prima pagina come annuncio)  
 n. 84, p. 1 del 1/4/1988  
 Donne: una risorsa per il sindacato (s.f.)  
 L'esecutivo Cisl sulla manifestazione del 26  
 n. 84, p. 2 del 1/4/1988  
 No alle discriminazioni nel nome della persona (di Daniela Predieri)  
 n. 96, p. 4 del 14/4/1988  
 Le donne della Cisl denunciano e propongono NO (di Luisella Pelluccaccia)  
 I lavori del coordinamento nazionale femminile  
 n. 97, p. 2 del 15/4/'88  
 Madre, moglie e figlia sempre donna a subire (di Daniela Pasqualetti)  
 Patite in silenzio le violenze nascoste dalle cure domestiche si commutano spesso in incidenti fortuiti  
 n. 97, p. 12 del 15/4/'88  
 L'alibi dell'amore può nascondere paure di sconfitta (s.f.)  
 ...pronto... almeno mi sfogo!  
 n. 97, p. 12 del 15/4/'88  
 Da donna a donna (di L.M.)  
 n. 98, p. 10 del 16/4/'88  
 Il tempo: l'utopia delle donne d'oggi (di Laura Ottaviani)  
 n. 195 del 23/4/'88  
 E contro la violenza diffusa forse nascerà il taxi rosa (di Vincenza Marchese)  
 n. 109, p. 4 del 28/4/'88  
 Stop non alla violenza sessuale ma alla legge (di Daniela Predieri)  
 n. 111-112 del 30/4/1° maggio 1988  
 Les femmes dans la Cisl (s.f.)  
 Speciale congresso Ces-Etuc-Egb-Def  
 6/5/'88  
 Non fare il sindacato delle donne ma essere donne nel sindacato (di Carla Passalacqua)  
 n. 122, p. 1 annuncio dell'11 maggio '88  
 Una vera politica di pari opportunità  
 n. 122, p. 11 dell'11/5/'88  
 Il tema delle pari opportunità entra nei luoghi di lavoro (di E.P.)  
 n. 123, p. 9 del 12/5/'88  
 Le donne in pensione a 60 anni (di Alfredo Condilera)  
 n. 124, p. 2 del 13/5/'88  
 Essere donne nel sindacato (s.f.)  
 n. 124, p. 6-7 del 13/5/'88 (manifesto a 2 pagine)  
 Quella donna eritrea insultata sull'autobus (di Cesare Vanzella)  
 n. 129, p. 4 del 18/5/'88  
 Parità e differenze: proposte e confronti delle donne Cisl (di Anna Giordano)  
 2/6/1988, p. 2  
 Ecco, avanza la donna europea (...) (di Angela Cappuccini)  
 2/6/'88, p. 12  
 Stanno per cadere quelle ultime barriere tra donna e lavoro (di Paola Springhetti)  
 16/6/'88, p. 8 (tutta la pagina 8 è dedicata a tematiche sindacato-donne)  
 Donne nel sindacato. Un ruolo incisivo (di G.C.)  
 1/7/'88, p. 2

Vescovi e donne alleati per affermare la parità (di Carla Passalacqua)  
7/7/'88, p. 2

Ma noi ricominceremo (di Luisa Morgantini)  
12/7/'88, p. 4

Le donne vanno in banca. Nascono i conti rosa (di Claudia Benedetti)  
20/7/'88, p. 5

Nella parità uguale e distinta tanto difficile da realizzare (s.f.)  
7/9/'88, p. 8

La Cisl parla al femminile (di Enrico Galeazzo)  
21/9/'88, p. 7

'Essere donne nel sindacato'. Se ne parla lunedì in Piemonte (di Luca Pinzi)  
22/9/'88, p. 7

Volontariato femminile scomoda scelta di poche (di Paola Springhetti)  
22/9/'88, p. 8

Dalle lavoratrici Cisl le spinte al rinnovamento (di Franco Marini)  
5/10/'88, p. 1

La risorsa donna, solo a parole? (di Augusta Restelli)  
5/10/'88, p. 1

Diventano forti i soggetti minori (di Carla Passalacqua)  
5/10/'88, p. 1

Le donne e la Cisl  
Conferenza dei quadri femminili e delle delegate. Roma 5-6/10/'88

Due pagine intere su donne e sindacato  
5/10/'88, p. 4-5

Un'autentica risorsa (di Luisella Pelluccaccia)  
6/10/'88, p. 1-2

Un'autentica risorsa (di Luisella Pelluccaccia)  
6/10/1988, p. 1-2

Una presenza più qualificata delle donne nella società (s.f.)  
Documento conclusivo della Conferenza dei quadri femminili e delle delegate Cisl  
7/10/1988, p. 3

Tutela donna nella parità e nelle pari opportunità  
Guida del volontariato edito dall'Inas-Cisl  
14/10/1988, p. 5-6

Donne Flerica-Cisl sul lavoro e l'ambiente (di P.R.)  
19/10/1988, p. 6

'Non ci basta dire basta' per la pace a Gerusalemme (a cura di Luisa Morgantini)  
Un campo di donne esempio di dialogo  
26/10/1988, p. 4

Donne in Cisl: è finito il tempo delle comparse (di Mario Colombo)  
27/10/1988, p. 8

La disoccupazione 'romana' è soprattutto giovane e donna (di Manuela Tulli)  
28/10/1988, p. 8

Meno donne disoccupate: più donne nel sindacato (documento senza firma)  
Conferenza nazionale dei quadri femminili e delegate Cisl del 6/10/'88 con la partecipazione di 600  
donne  
29-30/10/1988, p. 1-2-3

Le soldatesse di leva (s.f.)

2/11/1988, p. 1  
La lettera pastorale sulla donna apre un gran dibattito sulla responsabilità (di Antonietta Calzetta)  
29/11/1988, p. 4  
1988, un anno positivo per tutte le donne (di Carla Passalacqua)  
8/12/1988, p. 3  
Le donne Cisl in Umbria impegnate per la parità (di M. Paola Sabatini)  
10-11/12/1988, p. 7  
Forte e generale impegno della Cisl per valorizzare la 'risorsa donna' (s.f.)  
Una delibera garantisce la presenza delle donne nelle liste congressuali  
14/12/1988, p. 1  
Le donne hanno diritto ad un vero protagonismo (di M. Rosa Cignoni)  
14/12/1988, p. 2  
Le donne della Cisl creano a Bergamo una loro università (di Claudia Innocenti)  
15/12/1988, p. 7  
Il mondo femminile e la rappresentanza (di M. Paola Svevo)  
16/12/1988, p. 3  
Le donne della Cisl Ticino Olona aboliscono i "se" per i "malgrado" (di T.O.)  
16/12/1988, p. 7  
Per non dimenticare Maria Carla, oggi va fatta la legge contro la violenza (di Carla Passalacqua)  
21/12/1988, p. 4  
Stupore, disagio ma anche speranza dopo le richieste avanzate dalle donne ( di Gianfranco Solinas)  
22/12/1988, p. 4  
Il riequilibrio della presenza femminile negli organismi dirigenziali della Cisl (di Carla Passalacqua)  
28/12/1988, p. 1-2  
Violenza sessuale. Le donne del Veneto gridano in silenzio tutta la loro rabbia (di Enrico Galeazzo)  
29/12/1988, p. 7

## **1989**

Per le lavoratrici in fabbrica difficile fare carriera (di Luisella Pelluccaccia)  
10/1/1989 p. 1  
Lavoro femminile. Relazioni industriali (s.f.)  
Due temi all'esame dell'Esecutivo Filca  
17/1/1989, p. 6  
Donne e part-time: siamo ultimi in Europa (di A.G.)  
18/1/1989, p. 3  
Udine, corso per delegate (di Lucina Battini)  
18/1/1989, p. 7  
Azioni positive: la Filca rilancia con un progetto di lavoro triennale (di Maria Irace)  
18/1/1989, p. 6  
Formare di più e meglio le donne al lavoro. Obiettivo del domani (di Stefano Ruvolo)  
24/1/1989, p. 4  
La parità all'Enel (di Carla Passalacqua)  
26/1/1989 p. 3  
Donne africane a confronto per la prima volata a Nairobi (s.f.)  
27/1/1989, p. 4

Dieci anni di aborto legalizzato in Italia (di Manuela Tulli)  
1/2/1989, p. 8

Tra le donne percorsi comuni (di Carla Passalacqua)  
2/2/1989, p. 2

Aborto parliamone pure, ma con lucida cognizione (s.f.)  
10/2/1989, p. 8

La condizione femminile è ancora segnata dalle discriminazioni e non dalla parità (di Carla Passalacqua)  
15/2/1989, p. 7

Attraverso una maggiore presenza delle donne si rinnova la politica (di Carla Passalacqua)  
22/2/1989, p. 1-2

Un 8 marzo che denunci la mancanza di effettiva parità tra uomo e donna (di Mara Malaguti e Santina Tremonti)  
23/2/1989, p. 7

Una proposta per l'8 marzo (di F.F.)  
Il Silp-Cisl di Ancona invece di distribuire mimose  
28/2/1989, p. 7  
(pagina aborto)

Aborto: dalle cifre alla politica sociale (di P.T.)  
28/2/1989, p. 8

Il silenzio è d'oro ma con le dovute eccezioni (di Adriano Serafino)  
28/2/1989, p. 8

La difficile arte del confronto, senza dogmatismi, comode scappatoie e vane crociate (di Carla Passalacqua)  
28/2/1989, p. 8

Finalmente diventa operativa la commissione per la parità (di Luisella Pelluccaccia)  
1/3/1989, p. 2

(Speciale) 8 marzo 1989, le donne crescono nella società e crescono nel sindacato (di Carla Passalacqua)  
4-5/3/1989, p. 1

8 marzo 1989. Un appuntamento per le donne per crescere nella società per contare nel sindacato (Le amiche del coordinamento nazionale femminile)  
2 pagine con manifesto – 4-5/3/1989, p. 3-4

La Cisl internazionale e le molestie sul lavoro (s.f.)  
4-5/3/1989, p. 5

Delibera del Consiglio generale Cisl (s.f.)  
4-5/3/1989, p. 5

L'8 marzo in lotta agitando le mimose (di Carla Passalacqua)  
Donne insieme, a volte fragili  
n. 56 dell'8/3/1989, p. 1

Calabria, 8 marzo contro soprusi e cieca violenza (di Vincenzo Sculco)  
n. 56 dell'8/3/1989, p. 7

Pagina interamente dedicata alla festa della donna  
n. 56, 8/3/1989, p. 8  
(4 titoli)

'Desaparecida' una denuncia di Amnesty per l'8 marzo, percorsi diversi ma... cammino comune (di C.P.)

Lo dice anche la Cee. Le donne sono poche là dove si decide (di R.G.)

Donne nel sindacato in due paesi europei (di D. P.)  
 Effimera fioritura di tante mimose (s.f.)  
 n. 57 del 9/3/1989, p. 1  
 Che l'8 marzo sia una vera occasione di rinnovamento (di Loredana Memmi)  
 n. 57 del 9/3/1989, p.1  
 Parità non vuol dire omologarsi a formule precostituite (di Renzo Gilodi)  
 n. 61 del 14/3/1989, p. 7  
 Ad essere 'sotto accusa' è lo stupro, ma non solo (di Renato Filizzola)  
 n. 62, 15/3/1989, p. 8  
 Donne pensionate nel sindacato, una presenza da incrementare (di Giovanna Bitto)  
 Le donne nella Cisl non hanno taciuto (di Carla Passalacqua) 31/3/1989, p. 4  
 Con atteggiamenti culturali diversi si riequilibra la rappresentanza (di Angela Contessa)  
 6/4/1989, p. 7  
 Le pari opportunità in Italia e Francia (di Carla Passalacqua)  
 13/4/1989, p. 2  
 Parlare della Cisl superando tabù e vecchie logiche di schieramento (di Sabina Guancia)  
 16/4/1989, p. 4  
 'Diverse' e 'non disuguali'. Convegno delle bancarie (s.f.)  
 14/4/1989, p. 6  
 Pari opportunità in Rai. Programmi... e risultati (di Emma Ceccarelli)  
 21/4/1989, p. 6  
 Quell'esercito di infermiere abusive (di Ileana Rossi)  
 26/4/1989, p. 8  
 Diverse non diseguali: queste le richieste delle donne bancarie (di Pino Settimi)  
 27/4/1989, p. 3  
 Verso il Congresso verificando anche la vera presenza femminile in Cisl (di Carla Passalacqua)  
 11/5/1989, p. 4  
 Docente in maternità: se non si è di ruolo... (di Paolo Lepri)  
 16/5/1989, p. 6  
 La 194 garanzia del valore sociale della maternità (di Grazia Paulon)  
 17/5/1989, p. 4  
 E' donna e poco conformista: ecco l'identikit del volontariato (di Paola Springhetti)  
 24/5/1989, p. 8  
 Essere donne americane spregiudicate e per di più in carriera (di R.F.)  
 31/5/1989, p. 8  
 Parità nel lavoro. Un corso in Piemonte sulle azioni positive (di E.V.)  
 1/6/1989, p. 7  
 Maggiori problemi per le donne nel mercato unico (s.f.)  
 2/6/1989, p. 4  
 Pari opportunità: percorso accidentato (di F.C.)  
 8/6/1989, p. 2  
 Per reinserire le donne nel mondo del lavoro (di Daniela Pasqualetti)  
 8/6/1989, p. 2  
 Educazione e cultura la vita quotidiana vista al femminile (di Paola Springhetti)  
 8/6/1989, p. 2  
 'E quando pensi di testa tua il paese ti si rivolta contro' (di Manuela Tulli)  
 8/6/1989, p. 8  
 Da Torino scrivono le recluse scampate al fumo e alle fiamme

9/6/1989, p. 8  
L'Associazione '3 giugno' (s.f.)  
9/6/1989, p. 8  
Quando il sindacato diventa una speranza di progresso sociale (di Carla Passalacqua)  
23/6/1989, p. 2  
Essere donna e fare sindacato (di C. P.)  
17/7/1989, p. 7  
Maternità difficile nell'Europa a 12 (di Gabriella Cavezzali)  
7/9/1989, p. 4  
Le donne degli anni '90 esigono spazi professionali (di Luigi Frey)  
22/9/1989, p. 3  
L'emarginazione è donna: dalla scuola al lavoro (di Anna De Santis)  
29/9/1989, p. 3  
Donna, vitale risorsa dell'associazionismo (di Carla Passalacqua)  
6/10/1989, p. 2  
I media amano le donne? (di Carla Passalacqua)  
10/10/1989, p. 3  
Alla Cab di Bologna si ripara: 14 donne tra i nuovi assunti (di Ileana Rossi)  
17/10/1989, p. 7  
Azioni positive per il '92 Laces lancia una sfida (di Carla Passalacqua)  
24/10/1989, p. 2  
Chimici: a quadri e donne nuovi ruoli contrattuali (di Paola Rispoli)  
3/11/1989, p. 6  
Previdenza e lavoro: le donne chiedono più diritti e garanzie (di Ileana Rossi)  
9/11/1989, p. 7  
Servizio militare femminile alle porte? E' solo un sogno, ma cresce la richiesta (di Raffaella Vitulano)  
10/11/1989, p. 8  
Le molestie sessuali sul lavoro anche nei rinnovi contrattuali (di Raffella Vitulano)  
16/11/1989, p. 3  
Uguaglianza e parità nel settore metalmeccanico: uno studio della Fism sollecita i sindacati (s.f.)  
16/11/1989, p. 4  
Lavoro in Sardegna: tanti ammutinamenti tutti al femminile (di Daniela Diana)  
16/11/1989, p. 7  
Storia di una handicappata destinata ancora a soffrire (di Flavio Cocanari)  
21/11/1989, p. 8  
Un corso al femminile per dirigenti sindacali (intervista ad Augusta Restelli)  
23/11/1989, p. 3  
Rapporto Isfol: chi paga sono le donne e il Sud (di Luisella Pelluccaccia)  
23/11/1989, p. 2  
Sindacato, Cisl e donne (di Giuseppe Cremonesi)  
24/11/1989, p. 3  
Ma le donne in banca smentiscono De Rita (di Carla Passalacqua)  
29/11/1989, p. 1-2  
Sul tema delle pari opportunità vengono organizzati i corsi delle 150 ore (di Anna Giordano)  
14/12/1989, p. 3  
Le donne e l'arcivescovo (di Giuseppe Cremonesi)  
19/12/1989, p. 3  
Interviste 'rosa' per diffondere sogni e segreti (D.Pa.)

20/12/1989, p. 8

Lettera aperta a De Rita dalle lavoratrici bancarie (Sas-Fiba Cisl-Coord. Femm. Fiba Cisl di Roma e del Lazio)

23/12/1989, p. 6.

**N.B.:** per gli anni 1961-1989 la ricerca su Conquiste è stata svolta in tempi troppo rapidi per non presentare refusi o lacune. Appena possibile ci ritornerò sopra, comunque se qualcuno vuol segnalare errori o refusi puo' farlo via mail: [ivo.camerini@cisl.it](mailto:ivo.camerini@cisl.it)

## **4- Altra Documentazione storica**

Tratta a solo livello di copia / incolla dal sito Cisl, nel 2012

<http://www.cisl.it/Sito.nsf?OpenDatabase&CNT=HOME;SCt=STORIA;MNt=Donne;PT=PaginaDip;DOC=HOMESTORIA^Testo;DB=Sito-Donne;>

### **XIV Congresso Confederale**

**12-15 giugno 2001** Il XIV Congresso Confederale "Abitare il futuro, promuovere lavoro e partecipazione" stabilisce come è riportato nella mozione finale che: "In coerenza con l'analisi della relazione sul ruolo cruciale delle donne nella vita dell'Organizzazione, il Congresso conferma l'impegno assunto sull'applicazione, ad ogni livello, delle norme antidiscriminatorie, pone alla Confederazione l'obiettivo di perseguire un reale riequilibrio della rappresentanza dei ruoli dirigenziali e di sviluppare pienamente la funzione dei coordinamenti facendo del "progetto donne" parte integrante delle politiche della Cisl ad ogni livello".

### **Cofanetto "La Cisl ha bisogno delle donne"**

**Giugno 2001** In occasione del XIV Congresso viene pubblicato a cura del Coordinamento Nazionale donne Cisl e FNP il primo volume "La Cisl ha bisogno delle donne. Riflessioni su cinquant'anni di storia", frutto di una ricerca storica durata due anni, presso Conquiste del Lavoro e l'Archivio Storico Cisl. Ideato e coordinato da Adriana Molledo.

### **Progetto Equal**

**Luglio 2001** Iniziativa comunitaria Equal- Asse pari opportunità tra uomini e donne. Adesione al partenariato di sviluppo settoriale: Innovare l'organizzazione : tempi, competenze e ruoli di donne e uomini.

Progetto: ruolo e condizione lavorativa della donna nel settore dei Servizi alla persona.

## **Art. 9 legge 53/00**

**Settembre-Ottobre 2001** Articolo 9 legge 53/2000. Il Coordinamento Nazionale promuove una campagna informativa e di sensibilizzazione rivolta a parti datoriali e RSU per sollecitare la presentazione di progetti di flessibilità in attuazione a quanto previsto dall'art. 9.

## **Elezioni Rsu comparto pubblico**

**Ottobre 2001** Il Coordinamento Nazionale lancia la Campagna per le elezioni RSU nel comparto pubblico: "Partecipa: diventa protagonista". I manifesti per la campagna RSU, ideati da Adriana Moltedo, sono in linea sul sito <http://rsu.cisl.it>

## **Maternità**

**Ottobre 2001** Pubblicazione, prima in Italia ed in concomitanza con l'approvazione della legge 53/2000 sui congedi parentali, della seconda edizione della guida pratica "Maternità e paternità nel lavoro", che recepisce le novità legislative della nuova normativa e del testo unico n. 151/2001.

## **Convegno "Donne della Cisl con le donne afghane"**

**11 dicembre 2001** All'Auditorium di Via Rieti si svolge il Convegno "Donne della Cisl con le donne afghane" tra sindacaliste, studentesse e politiche sui diritti fondamentali di uomini e donne, al quale partecipa una delegazione della famiglia di S.M. Mohammed Zaher ex re dell'Afghanistan, Margherita Boniver, Settesegretario al Ministero degli esteri, Soraya Sadid, un'insegnante afghana, Silvia Costa, Consigliere Cnel, Pia Locatelli, Commissione Pari Opportunità, Cecilia Brighi, Dip. Internazionale della Cisl, Maria Giovanna Maglie, giornalista e Lia Ghisani, Segreteria Confederale della Cisl. Introduce Annamaria Parente, Responsabile del Coordinamento Nazionale donne della Cisl e coordina il dialogo la giornalista Maria Latella.

## **2000**

### **Maternità**

**7/1/2000** Lettera CGIL/CISL/UIIL Donne al Presidente del Senato, Sen. Nicola Mancino sui congedi parentali.

### **Stato Sociale**

**1/2000** Gruppo Stato Sociale della Commissione Nazionale Parità presso Palazzo Chigi

Continuità di impegno di Annamaria Parente

### **Assemblea donne Bologna**

**18/1/2000** Definizione e Organizzazione Assemblea Donne

Bologna, 22 – 23 febbraio 2000

### **Maternità**

**26/01/2000** Comunicato del Coordinamento Nazionale Donne sulla approvazione da parte del Senato del Disegno di Legge sui congedi parentali.

### **Assemblea donne Bologna**

**22-23/02/2000**

1000 Donne a Bologna: Assemblea Nazionale Donne

### **Lavoro irregolare**

**18/2/2000** Con il Dip. Mercato del lavoro Incontro a Martinafranca sul lavoro femminile irregolare

Distribuito un questionario con i consulenti del lavoro nei settori tessile e agricolo

### **Questionario**

**Aprile 2000** Il coordinamento nazionale donne propone un questionario

Le donne: Cosa chiedi al sindacato

### **Maternità**

**Aprile 2000** Incremento dell'attività dello Sportello Maternità Istituito in collaborazione con l'INAS CISL.

### **Maternità**

**Maggio 2000**

Legge 53/2000 sui congedi parentali

Incontri interdipartimentali per l'interpretazione della legge, confronto per il Governo, coinvolgimento delle strutture per l'attuazione della parte sui tempi delle città

### **Tratta**

**18/5/2000** Costituzione gruppo operativo sul tema della tratta delle persone

## **Maternità Decreto 196**

**Maggio 2000** Incontri unitari con il Sottosegretario Ornella Piloni per decreto 196 Consigliere Parità

## **Pechino +5**

**Giugno 2000** Pechino +5 2000

New York: ONU, politiche e opportunità comuni Il punto a cinque anni da Pechino

Presente una delegazione CISL

## **Tratta**

**6/9/2000** Incontro con Don Benzi sulla tratta delle persone

## **Contrattazione**

**Ottobre Novembre 2000** Riunione gruppo di lavoro confederale sulla contrattazione nei servizi e impatto sul lavoro femminile

n. 9 Bollettino settore terziario: Più donne e lavoro nel settore dei servizi.

## **XIV Congresso Confederale**

**Dicembre 2000** Inaugurata su Conquiste del Lavoro, sul paginone del coordinamento, la rubrica "Verso il Congresso" un dibattito tra dirigenti uomini e donne.

**1999**

## **Incontro Unitario P.O.**

**21/1/1999** Incontro Unitario CGIL/CISL/UIL Donne con il neo-Ministro per le Pari Opportunità Laura Balbo.

## **Progetto EU**

**2/1999** Avvio del Progetto ADICONSUM : "Azione prioritaria di informazione -Costruire insieme l'Europa". I cittadini nell'Unione Europea - Azioni per la promozione della consapevolezza e della responsabilità sociale con target prioritari donne consumatrici e giovani studenti. Il progetto è stato approvato nell'ambito del Programma di Informazione del Cittadino Europeo (PRINCE). Partner il Coordinamento Nazionale Donne CISL.

## **Formazione 125**

**1-5/2/1999** Avvio II° modulo percorso formativo su Percorso formativo del Progetto "Laboratorio 125"- "Intervento volto a fornire alle sindacaliste gli strumenti per una dirigenza al femminile e a rafforzare le capacità negoziali". Centro Studi CISL, Firenze.

## **Progetto Proselitismo**

**8-10/2/1999** Corso formativo di proselitismo per Donne RSU-SAS-RSA Nord.

## **IV Anno del Paginone donne**

**3/1999** IV° anno dell'uscita mensile del Paginone Donna a cura del Coordinamento Nazionale Donne CISL su Conquiste del Lavoro, quotidiano della CISL.

## **Maternità**

**10/3/1999** Presentazione del volume: "Maternità e Lavoro" - una guida pratica – a cura del Coordinamento Nazionale Donne CISL e dell'INAS CISL Nazionale.

Presenti On. Livia Turco, Ministro per la Solidarietà Sociale, Sergio D'Antoni, Segretario Generale CISL, Annamaria Parente, Responsabile Nazionale Donne CISL, Enzo Giase, Vice presidente INAS CISL Nazionale.

## **Maternità**

**19/3/1999** Campagna Unitaria CGIL/CISL/UIL Donne sull'approvazione del Disegno di Legge sui Congedi parentali. Comunicato Stampa.

## **Seminario EU**

**21-23/3/1999** Partecipazione del Coordinamento nazionale Donne CISL al Seminario Europeo di Studi organizzato da SINDNOVA: "La Democrazia economica e industriale nelle imprese: quali prospettive per la dimensione sociale e la partecipazione finanziaria dei lavoratori e lavoratrici in Europa".

## **Aiuti Kosovo**

**4/1999** Partecipazione del Coordinamento Nazionale Donne CISL all'iniziativa a favore del Kosovo: "Un treno per la vita" promossa dalla Commissione Nazionale Pari Opportunità.

## **Progetto Olid Lazio**

**12/4/1999** Avvio Progetto OLID nella regione Lazio. Corso a Frascati.

## **Progetto Olid Abruzzo**

**19/4/1999** Avvio Progetto OLID nella regione Abruzzo. Corso a Montesilvano.

## **Maternità**

**22/4/1999** Incontro unitario CGIL/CISL/UIL Donne con il Presidente della Camera On. Luciano Violante sui congedi parentali.

## **Progetto del Coord. Nazionale donne**

**5/5/1999** Assemblea Programmatica e Organizzativa CISL. Napoli - Fiera d'Oltremare. Indicazione del Progetto del Coordinamento Nazionale Donne nei documenti finali, come punto programmatico e organizzativo.

## **Donne Cisl e Anolf**

**14/5/1999** Convocazione Coordinamento Nazionale Donne Immigrate CISL e ANOLF: percorso organizzativo sulle donne immigrate.

## **7° Conferenza mondiale delle donne della Cisl Internazionale**

**18-21/05/1999** Rio De Janeiro: 7° Conferenza Mondiale delle Donne della CISL Internazionale.

## **Lavoro Irregolare**

**26/5/1999** Riunione Organizzativa sul "lavoro femminile irregolare"

## **Progetto Proselitismo**

**2/6/1999** Definizione Corso di Proselitismo per Donne RSU-SAS-RSA regioni del SUD.

## **Formazione**

**23/6/1999** Avvio del Percorso formativo di proselitismo per le regioni del sud.

## **Ces**

**28/06 - 2/07/99** Congresso CES a Helsinki. Partecipazione e Intervento di Annamaria Parente alla riunione delle delegate CES.

## **Maternità**

**20/9/1999** Campagna informativa sui due provvedimenti del Governo: assegni al nucleo familiare e di maternità.

## **Prostituzione**

**13/10/1999** Incontro con CARITAS Nazionale, ANOLF CISL e UST CISL Caserta per definizione Progetto comune di intervento sul tema della Prostituzione nell'area del Casertano.

## **Contrattazione**

**30/9/1999** Progetto comune di intervento con il Dipartimento Politiche settoriali e contrattuali su: impatto sul lavoro femminile nelle aziende di servizi e sviluppo della contrattazione

## **Maternità**

**13/10/1999** Approvazione alla Camera del Disegno di Legge sui congedi parentali. Comunicato stampa di Annamaria Parente.

## **Servizi**

**11-13/11/1999** Partecipazione e Intervento del Coordinamento Nazionale Donne CISL alla 2° Conferenza Nazionale dei Servizi della CISL (Baia Chia - CA -). Approvazione nei documenti finali.

## **Lavoro nero**

**24/11/1999** Incontro con CESOS, CERES e UST di Taranto per la pianificazione delle attività del progetto "lavoro nero".

## **Progetto azioni positive**

**29/11/1999** Partecipazione del Coordinamento Nazionale Donne CISL al Progetto di Azione Positiva del CENASCA "Punto E-Business Donna"

## **1998**

### **Progetto del Coord. Nazionale donne**

**5-6/2/1998** Discussione e Approvazione nel corso della riunione del Coordinamento Donne del Progetto del Coordinamento Nazionale Donne CISL. "Per una politica di insieme tra donne e uomini"

### **Progetto**

**12/02/1998** Approvazione del Progetto da parte del Comitato Esecutivo.

**2/3/1998** Il progetto del Coordinamento donne Cisl. Definizione dei gruppi di lavoro

### **Maternità**

**25/3/1998** Apertura Sportello maternità presso l'INAS CISL Nazionale.

### **Diritti umani**

**12/5/1998** Convegno unitario contro lo sfruttamento sessuale dei bambini. Tra i partecipanti all'incontro: On. Livia Turco, Ministro per la Solidarietà Sociale, Sen. Daria Bonfietti,

Commissione Giustizia del Senato, Dott.ssa Perla Goseco, Resp. Settore Turismo ECPAT, On. Anna Serafini, Vice Presidente Commissione Giustizia Camera, Dott.ssa Daniela Carlà, Ministero del Lavoro, Dott. Carlo Sardoni, Aeroporti di Roma, Dott.ssa Tiziana terribile, Interpol, Dott.ssa Donata Lodi, Unicef.

## **Ces**

**8/6/1998** Conference des Femmes de la CES – Madrid. Presente per la CISL: il Coordinamento Nazionale Donne CISL e il Coordinamento Donne ANOLF CISL.

## **Le forze nuove della sicurezza**

**12/6/1998** Convegno "Le Forze Nuove della Sicurezza". Tra i partecipanti: On. Silvia Costa, Presidente Commissione Nazionale Parità, Enzo Bianco, Presidente ANCI, Marcello Panettoni, Presidente UPI, Fernando Masone, Prefetto Capo Polizia. Conclusioni di Sergio D'Antoni, Segretario Generale CISL.

## **Formazione**

**30/6/1998** Seminario Internazionale "Il Mainstreaming nella formazione"- IV° Programma D'Azione Comunitario. Tra i partecipanti: Marianne Bruun, KAD, Jacky Barry, ASE, Maggie Foy, TUC, Truus Ophysen, ANIMA-IV° programma d'Azione, On. Anna Finocchiaro, Ministro per le Pari Opportunità.

## **Maternità**

**22/9/1998** Campagna di sensibilizzazione e raccolta dati sulla maternità: parto gemellare e parto prematuro.

## **Politiche comunitarie EU**

**23-25/9/1998** Seminario Europa "Donne sindacaliste e politiche comunitarie" - TEAM Europa

## **Rsu**

**10/1998** Campagna elezioni RSU Pubblico Impiego

## **Progetto Proselitismo**

**20/10/1998** Progetto Percorso Formativo sul Proselitismo.

Definizione di tre corsi di formazione per elette RSU e SAS.

## **Formazione 125**

**26-30/10/1998** Avvio I° modulo Percorso formativo del Progetto "Laboratorio 125"- "Intervento volto a fornire alle sindacaliste gli strumenti per una dirigenza al femminile e a rafforzare le capacità negoziali". Centro Studi CISL, Firenze.

## **Todi P.O.**

**6-7/11/1998** Partecipazione e intervento di Annamaria Parente all'assise di Todi organizzata dalla Commissione Nazionale Parità dal titolo: "Per una cultura dello stare insieme".

## **Progetto 125**

**26/11/1998** Adesione in qualità di partner al Progetto 125 del Consorzio SO.LA.RI.S "Sistema di formazione continua a distanza per le donne che operano nelle imprese sociali".

## **Progetto Olid**

**26/11/1998** Progetto OLID "Orientamento ai lavori e all'impresa Donna" in qualità di partner con il CENASCA.

## **USMI-Unione suore superiori maggiori d'Italia**

**10/12/1998** Adesione del Coordinamento Nazionale Donne al "Tavolo delle Donne" dell'USMI per la revisione della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Il Tavolo è già attivo dal 1997.

## **Formazione**

**23/12/1998** Definizione del Percorso formativo di proselitismo per le

**1997**

## **XIII Congresso Confederale**

**21- 24/5/1997** XIII Congresso confederale che conferma Sergio D'Antoni Segretario generale e Morese Segretario aggiunto.

## **Seminario unitario UE**

**25/6/1997** Seminario Nazionale CGIL/CISL/UIL con CES e Commissione Europea:

"Salario uguale per lavori di pari valore. Il codice di condotta europeo per la parità retributiva tra uomini e donne".

## **Manifestazione Unitaria**

**20/9/1997** Manifestazione Unitaria per l'Unità nazionale CGIL/CISL/UIL a Milano e Venezia. Volantino unitario dei Coordinamenti Donne

## **Vertice di Lussemburgo**

**20/11/1997** Adesione del Coordinamento donne all'iniziativa del "Vertice per le donne di Lussemburgo".

## **Politiche contrattuali**

**10/12/1997** Convegno pubblico "Azioni positive e contrattazione" con il Dipartimento Politiche Contrattuali. Tra i partecipanti On. Livia Turco, Ministro per la Solidarietà Sociale, On. Tiziano Treu, Ministro del Lavoro, Sergio D'Antoni, Segretario Generale CISL.

## **Assisi**

### **Progetto proselitismo**

**18/12/1997** Consiglio Generale di Assisi: Annamaria Parente è riconfermata quale Responsabile del Coordinamento Nazionale Donne CISL

12/1997 Conclusione della ricerca "Le nuove istanze di rappresentanza da parte delle donne a cura di SCENARI Srl

12/1997 Definizione Progetto Proselitismo territoriale nel distretto industriale Bari/Matera regioni del nord.

## **Assemblea Nazionale**

**22/9/1996** Assemblea nazionale dei delegati e quadri CISL

"Più identità per l'unità"

## **Occupazione**

**29/11/96** Workshop "Occupazione Donna: Quali azioni?"

## **Panorama attività dal 1995 al 2005 et cronologia essenziale anni ante 1995**

### **Pechino**

**Agosto 1995** Partecipazione del Coordinamento Donne alla IV Conferenza Mondiale delle Donne a Pechino

La "Quarta Conferenza Mondiale sulle Donne" che si è svolta a Pechino nel settembre 1995 ha segnato un punto di svolta nella politica mondiale di governi, di sindacati e partiti a favore delle donne.

I due concetti chiave di Pechino: **mainstreaming** ( il punto di vista delle donne in tutte le politiche) e **empowerment** ( dare potere e responsabilità alle donne) rappresentano la guida per il rinnovamento del Coordinamento Donne, della Cisl stessa e di tutti gli organismi misti.

## **Occupazione**

**Settembre 1995** Manifestazione nazionale CISL a favore dell'occupazione "Più identità per l'unità"

## **Pechino**

**Novembre/Dicembre 1995** Seminario

"Noi e Pechino. Per un partenariato armonioso tra uomini e donne"

**1995** viene nominata quale responsabile del Coordinamento **Nazionale**

## **Annamaria Parente:**

Laureata in Filosofia, con tesi in teologia e esperienza lavorativa presso l'ente poste di Napoli. Inizia il suo percorso sindacale nel 1986. E' stata componente della segreteria regionale dell'SLP (Sindacato lavoratori poste) della Campania, responsabile del Coordinamento donne e della formazione dell'Ust (Unione sindacale territoriale) Napoli, responsabile regionale del Coordinamento donne SLP. Dal **1995** è Responsabile del Coordinamento Nazionale donne della Cisl Confederale. Rappresenta la Cisl nei seguenti organismi: Commissione Parità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri; Comitato Pari Opportunità presso il Ministero del Lavoro; Comité des femmes della Confederazione Europea dei Sindacati e Comité des femmes della Confederazione Internazionale dei Sindacati Liberi.

**1994** il Coordinamento diretto da **Celestina Ceruti** focalizza la sua attenzione sui problemi dell'occupazione femminile attraverso campagne rivolte in modo particolare alle donne del Mezzogiorno ed è proprio del 1994 l'Assemblea Unitaria sull'occupazione delle donne nel Mezzogiorno

Gli anni '90 sono anni difficili per l'occupazione; il Coordinamento è guidato da **Stefania Fuscagni**. Il grande impegno delle donne per la difesa e lo sviluppo dell'occupazione, la ricostruzione dello stato sociale, la piena attuazione delle politiche di pari opportunità, la riforma della contrattazione, la lotta contro la violenza, il razzismo e ogni forma di discriminazione sfociano in una grande manifestazione unitaria a Roma, il 6 Marzo del 1993.

**1989** viene introdotta la previsione di una quota minima di presenza delle donne nelle liste al fine di garantire una più equa rappresentanza sia in fase congressuale che nell'Assemblea dei Quadri.

**1982** **Carla Passalacqua** è nominata responsabile del Coordinamento Nazionale Donne. Manterrà tale carica per dieci anni. In questo periodo il Coordinamento di impegna particolarmente sulla questione della rappresentanza.

**1981** al IX° Congresso confederale la Cisl dedica una tesi specifica al tema "donna e lavoro"; sul piano organizzativo continua lo sforzo per un maggiore inserimento delle donne nella dirigenza.

**1980** Il primo Consiglio Generale Cisl dopo l'Assemblea dei Quadri, assume come impegno la promozione della presenza femminile, attraverso l'istituzione dei Coordinamenti in tutte le strutture dell'organizzazione sia a livello verticale che orizzontale. Le strutture sindacali devono garantire agibilità politica e organizzativa. Viene designata **Luisa Saba** quale responsabile del Coordinamento Nazionale Donne Cisl.

Nel luglio dello stesso anno Copenaghen l'ONU organizza la Conferenza mondiale delle donne, per favorire la formazione di Comitati femminili presso la CES e la CISL internazionale.

**1977** è un anno fondamentale. Al Parlamento è approvata la Legge 903, sulla parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro. La CISL, al suo VIII Congresso, si mobilita per una maggiore valorizzazione dei Coordinamenti donne già esistenti e per una più ampia rappresentanza delle donne all'interno degli organismi dirigenti.

**1976** -Dall'incontro tra femminismo e movimento operaio nascono, in via sperimentale, i primi coordinamenti di donne al posto degli Uffici confederali femminili. Alla guida Anna Vinci. Si svolge a Firenze un importante seminario di studio sulle problematiche delle donne dal titolo "la Cisl di fronte alla condizione femminile"; nello stesso anno viene istituito, in via sperimentale, un Coordinamento femminile affidato ad **Anna Vinci**.

**1972** -Nasce la Federazione unitaria, che sarà una struttura stabile ma incompleta, burocratizzata e lontana dai lavoratori, ma che salverà il movimento sindacale da pericoli di sgretolamento.

**1971** -Viene approvata la legge n. 1044 per l'assistenza all'infanzia che prevede l'istituzione di asili nido pubblici e la legge 1204 di riforma della normativa sulle lavoratrici madri.

**1975** -La Cisl sigla un accordo interconfederale in cui è previsto il miglioramento del rapporto tra salario e pensioni, l'unificazione del punto di contingenza. Viene approvata la legge n.151 di riforma del diritto di famiglia che sanziona la parità dei coniugi.

**1973** E' l'anno della crisi petrolifera ed economica per tutto il mondo industrializzato ma il sindacato riesce a raggiungere significativi successi. Viene approvata la nuova legge n.877 sulla tutela del lavoro a domicilio. Si volge il VII Congresso Confederale confermando Storti alla Segreteria Generale e Luigi Macario Segretario aggiunto.

**1970** -Il 20 maggio viene approvato lo Statuto dei lavoratori, che vieta i licenziamenti arbitrari e le violazioni dei diritti politici e sindacali sul posto di lavoro. Il lavoro a domicilio assume connotati diversi, perdendo del tutto le sue caratteristiche artigianali e diventando parte del processo produttivo dell'impresa. Con una nuova legge si tenta di equiparare giuridicamente le lavoratrici e lavoratori a domicilio come subordinate/i e di affermare anche per loro il diritto alla contrattazione del salario, alla mutua, alla pensione, agli assegni familiari. E approvata la legge n.898 sullo scioglimento del matrimonio.

**1969** -Il VI congresso Cisl, in cui è confermato Storti alla Segreteria Generale ed viene eletto Scalia Segretario aggiunto, sancisce l'incompatibilità tra cariche politiche e cariche sindacali

*.Da questo momento la Cisl non avrà più una rappresentanza parlamentare. Sono anni, questi, in cui le lotte dei lavoratori/ci insieme con quelle studentesche tendono a ridiscutere il modo di essere del sindacato.. Lotte che non pagano solo sul piano dei contratti aziendali e di categoria, ma che conducono all'abolizione delle gabbie salariali, ad un primo accordo che prevede il collegamento tra pensioni e salario e a quell'importante riforma che è lo Statuto dei lavoratori. Ha inizio una nuova fase di unità sindacale. I consigli generali di Cisl, Cgil e Uil si riuniscono tre volte per fissare le date dei congressi di scioglimento delle organizzazioni in vista del congresso unitario.*

**1963** -Il Contratto dei metalmeccanici è punto di arrivo della mobilitazione avviata dal 1956. Il sindacato riesce a conquistare il diritto di contrattare i cottimi, i premi di produzione e le qualifiche. Si arriva, dopo anni di lotte e scontri all'interno delle fabbriche, alla modifica della legge 860/1950 sulla tutela fisica ed economica delle lavoratrici madri con la legge n.7, che prevede la mutualizzazione degli oneri della maternità anche per le impiegate e il divieto di licenziamento delle lavoratrici in caso di matrimonio.

**1965.** La crisi economica blocca lo sviluppo dell'economia italiana: i licenziamenti nelle fabbriche e un elevato tasso di disoccupazione rendono difficile applicare le conquiste del periodo precedente e i contratti di lavoratrici e lavoratori sono deludenti. Si svolge il V Congresso Confederale che riconferma Storti Segretario Generale e Coppo Segretario aggiunto. Risulta triplicato il numero delle donne elette negli organi, rispetto al congresso precedente.

**1966.** -Alessandra Codazzi costituisce gli Uffici provinciali lavoratrici con il compito di mantenere vivace la problematica legata al lavoro femminile.

**1962** -Si svolge il IV Congresso Confederale che riconferma Bruno Storti alla Segreteria Generale e Dionigi Coppo segretario aggiunto. Alessandra Codazzi viene designata e dirigere l'Ufficio lavoratrici.

**1960** -Nel luglio, dopo anni di battaglia si realizza la parità e qualifica di salario traducendo il dettato della Costituzione, articolo 37 e articolo 119 e nel trattato istitutivo della Comunità economica europea del 1957. L'obiettivo è raggiunto con l'accordo interconfederale sottoscritto da Cgil. Cisl e Uil con Confindustria e Indersind. L'Italia sarà il primo tra i paesi Cee a realizzarlo. Iniziano ad attuarsi i primi rilevanti accordi aziendali ( Italsider, Bassetti, Perugia, Franchi). I parlamentari- sindacalisti Cisl insistono per un ruolo più attivo delle aziende che già dal 1956 si erano distaccate dalla Confindustria, grazie all'iniziativa della Cisl, dando vita all'Intersind, consentendo di creare, così, un sistema articolato di contrattazione con il sindacato.

**1959** -Si svolge il III° Congresso confederale. E' eletto Segretario Generale Bruno Storti e Dionigi Coppo Segretario aggiunto. Viene approvata la legge che costituisce il Corpo di polizia Femminile.

**1958** -La Fim sindacato dei lavoratori metalmeccanici Cisl, inizia una dura battaglia contro i reparti confino e i licenziamenti all'interno della Fiat, che durerà fino al 1966. E' approvata la legge sul lavoro a domicilio, momento importantissimo nella lotta sindacale e dei movimenti femminili. Viene approvata la legge Merlin n. 75 che abolisce la regolamentazione della prostituzione.

**1957** -Vengono siglati accordi separati per la vertenza in merito al conglobamento dell'indennità di carovita nella paga base. L'accordo interconfederale viene firmato da Cisl e Uil, mentre Cgil, che si era ritirata dalle trattative, accetta l'accordo solo in seguito. Giulio Pastore, su richiesta di Ines Ferro pone la parità salariale come un obiettivo prioritario per la Cisl. Nel trattato che fonda il Mercato comune europeo un articolo impegna gli stati a garantire la parità di salario alle donne.

**1956/58** -Vengono ammesse al Centro studi di Firenze per i corsi di formazione 35 lavoratrici, contro le 8 allieve degli anni 50/55.

**1955** -Si svolge il II° Congresso Confederale Cisl a Roma, è confermato Giulio Pastore Segretario Generale e Bruno Storti Segretario aggiunto.

**1954** -Vengono proposte le SAS (Sezioni aziendali sindacali), cioè nuclei della Cisl nei luoghi di lavoro

**1953** -La Cisl propone di articolare la contrattazione, di arrivare a contrattare il salario o alcune sue parti. E' questo il cavallo di battaglia dell'attività sindacale di tutto il decennio.

**1952** -Il 23 febbraio si svolge a Firenze il primo Convegno nazionale femminile della Cisl. Abolizione della disparità salariale tra uomini e donne, regolamentazione dell'apprendistato e del lavoro a domicilio, una maggiore partecipazione delle sindacaliste alle trattative per i contratti di lavoro e vertenze – questo il programma d'azione delle donne Cisl.

## **Parità e Pari Opportunità Il nostro percorso**

Attività del Coordinamento nazionale donne Cisl  
2001-2005

1. L'Impegno con le donne immigrate
2. L'Impegno umanitario e i diritti umani
3. Il Dialogo tra le generazioni
4. La Formazione
5. La Maternità e la Famiglia
6. L'art. 9 della legge 53/2000
7. Madri sole con figli
8. L'Impegno nel mercato del lavoro
9. La contrattazione
10. Le feste Cisl
11. Pari opportunità e rappresentanza femminile
12. La Cisl e gli Organismi di parità
13. L'impegno negli Organismi sindacali europei ed internazionali
14. Le Pubblicazioni
15. Il Sito

## 16. Lo Speciale donne su Conquiste del lavoro

### L'Impegno con le donne immigrate

#### *Il lavoro comune tra i Coordinamenti donne Cisl e Anolf (2002)*

L'esigenza da tempo avvertita di tenere insieme la condizione delle donne italiane con quelle immigrate e di intraprendere un percorso comune di impegno a livello internazionale prende vita alla riunione del 5 aprile 2002 tra i due Coordinamenti Cisl e Anolf.

Nel corso della riunione viene deciso di convocare in autunno un'Assemblea delle donne Cisl e Anolf.

#### *Assemblea "Insieme Donne immigrate e italiane" (24 gennaio 2003)*

Rappresenta il primo significativo passo di una collaborazione dei due Coordinamenti, e di un'attenzione sempre più forte del Coordinamento nazionale donne Cisl alle tematiche delle donne immigrate e delle loro condizioni in Italia. I temi affrontati: la condizione delle badanti, i ricongiungimenti familiari, le discriminazioni nel lavoro.

Dell'Assemblea sono stati pubblicati gli atti.

#### *Le badanti (2001-2005)*

La condizione delle badanti, in particolare immigrate, è un tema seguito a più riprese dal Coordinamento nazionale donne insieme all'Anolf, alla Fnp, alla Fisascat e all'Inas Cisl.

#### *8 marzo 2003*

In occasione dell'8 marzo 2003, il Coordinamento nazionale donne ha lanciato un manifesto e lo slogan *"Insieme donne immigrate e italiane – Per i diritti umani – "Amina non deve morire" – Per la pace nel mondo – No alla guerra"*.

#### *Convegno "La mia Africa" (25 marzo 2004)*

Per un "8 marzo" dedicato alle donne, italiane e immigrate, soprattutto africane, per uno scambio di idee e di culture: da questo nasce l'Assemblea organizzata dal coordinamento donne Cisl e Anolf: *"La mia Africa – lavoro istruzione salute diritti pari opportunità"*. Ha aperto i lavori **Annamaria Parente**, Responsabile nazionale Coordinamento nazionale donne Cisl. All'assemblea come relatrici, hanno partecipato **Leontine Balaka** (Congo) Anolf Venezia Orientale, **Fatiha Rawdi** (Marocco) AnOLF Prato, **Zinash Tadesse** (Eritrea) Anolf Bari, **Liliana Ocmin Alvarez** Coordinamento donne Anolf Nazionale, tre sindacaliste africane **Mummy Japhtha** coordinatrice delle donne in Sud Africa Cosatu, **Tandiwe Munyanyi** Presidente Comitato giovani Cisl Internazionale Zimbabwe, **Mariatou Colibaly** Segretario generale aggiunto UGTCI - Costa D'avorio

Le conclusioni affidate al Segretario Generale **Savino Pezzotta**.

Del Convegno sono stati pubblicati gli atti.

#### *Manifestazione Nazionale Italia-Africa (17 aprile 2004)*

Il Coordinamento nazionale donne Cisl e Anolf, in continuità con l'Assemblea del 25 marzo partecipano alla manifestazione nazionale "Italia-Africa". Nell'occasione le donne Cisl hanno portato un proprio striscione all'interno della manifestazione.

#### *Breve guida per le donne immigrate in Italia (2004)*

La pubblicazione, curata dal Coordinamento nazionale donne Cisl e Anolf e Inas Cisl, rivolta alle donne immigrate, nasce dall'esigenza di informarle soprattutto per quanto riguarda la tutela della maternità, la protezione sociale, l'assistenza sanitaria. Tascabile e di facile lettura, vuole essere uno strumento di valido aiuto per tutte le donne immigrate che hanno ogni giorno a che fare con alcune questioni, dal permesso di soggiorno al ricongiungimento familiare, informandole sulla normativa italiana che le riguarda.

#### *Aggiornamento Breve guida per le donne immigrate in Italia (2005)*

La Guida è stata aggiornata al mese di aprile 2005 a seguito delle modifiche introdotte dal nuovo Regolamento di attuazione della legge sull'immigrazione che riguardano i permessi di soggiorno, la carta di soggiorno, il riconoscimento dei titoli di studio in ambito sanitario, la cittadinanza. Infine, sono definiti alcuni servizi riguardanti le strutture sanitarie.

#### *Convegno Pechino +10...il nostro futuro" (22 marzo 2005)*

Il tema dell'evento è stato scelto in occasione di una data molto importante: i 10 anni dalla IV Conferenza mondiale Onu sulle donne di Pechino, ovvero la 49<sup>a</sup> sessione della Csw svolta dal 28 febbraio al 11 marzo a New York, chiamata Pechino+10.

Hanno partecipato alla giornata, tra gli altri **Anna Maria Artoni**, allora Presidente dei giovani industriali, **Daniela Colombo**, Presidente Aidos, le parlamentari **Cinzia Dato**, **Maria Burani Procaccini** e **Anna Serafini**, **don Paolo Tarchi**, Direttore Ufficio nazionale CEI per i problemi sociali e il lavoro, **Maura Misiti**, ricercatrice Cnr, **Rita Zecchel**, Presidente Happy Child Fondazione, **Maria Grazia Fasoli**, Responsabile nazionale Coordinamento donne ACLI.

Hanno aperto i lavori **Annamaria Parente**, Responsabile nazionale Coordinamento donne Cisl e **Liliana Ocmin**, Responsabile nazionale donne Anolf. Ha coordinato i lavori della giornata la giornalista Rai **Anna Scalfati**. Al Segretario Generale **Savino Pezzotta** sono state affidate le conclusioni.

Nella sessione della mattina sono stati affrontati i temi dei diritti umani delle donne, la femminilizzazione della povertà, la promozione dei diritti economici. Nel pomeriggio si è invece concentrata l'attenzione sulla conciliazione lavoro/famiglia, la denatalità e la scarsa presenza delle donne nei ruoli decisionali.

Del Convegno sono stati pubblicati gli atti.

Dal Convegno sono emerse le 12 priorità di impegno del Coordinamento nazionale donne:

- 1- l'attuazione nella nostra Cisl e all'esterno della piattaforma di Pechino e dei documenti del Pechino+10;
- 2- la battaglia contro la femminilizzazione della povertà nel mondo e in Italia;
- 3- la lotta per l'affermazione dei diritti umani delle donne, specialmente contro la tratta delle schiave;

4- la piena integrazione delle donne immigrate nel nostro paese facilitando la ricostituzione dei nuclei familiari rendendo meno rigide le quote e i ricongiungimenti familiari previsti dalla Bossi-Fini;

5- azioni per scongiurare la disparità salariale;

6- lanciare una "contrattazione per la conciliazione" sul modello di quanto previsto dall'articolo 9 della legge 53 soprattutto in tema di orari e part-time;

7- l'attuazione degli obiettivi occupazionali di Lisbona, affermando che la flessibilità non può divenire la regola della crescita dell'occupazione femminile;

8- realizzare norme di mercato del lavoro inclusive delle donne scarsamente professionalizzate e di quelle che intendono rientrare dopo periodi di cura;

9- riconoscimento del lavoro di cura compiuto per scelta in alcuni periodi della propria vita;

10- favorire un sistema completo di servizi all'infanzia comprendendo sia asili nei luoghi di lavoro sia territoriali;

11- uniformare le tutele e i diritti di maternità a tutto il mondo del lavoro compreso l'atipico;

12- proporre aiuti economici alle famiglie per cura di anziani e bambini per realizzare questa politica noi siamo sicure che devono esserci più donne nei luoghi decisionali, come ha stabilito Pechino e ribadito Pechino+10.

### *Partecipazione a Convegni esterni (2005)*

Il 12 marzo a Roma, Assemblea Nazionale Acli Conf "Le reti della cura".

### L'impegno umanitario e i diritti umani

#### *Donne della Cisl con le donne afgane (11 dicembre 2001)*

Il Convegno, organizzato dal Coordinamento nazionale donne Cisl, nasce dall'esigenza di far conoscere e informare sulla drammatica situazione e la totale mancanza di diritti umani in cui vivono le donne afgane. All'incontro, che si svolge all'Auditorium di Via Rieti, partecipano sindacaliste, studentesse e politiche per parlare dei diritti fondamentali di uomini e donne. Presenti inoltre una delegazione della famiglia di S.M. **Mohammed Zaher** ex re dell'Afghanistan, **Margherita Boniver**, Settesegretario al Ministero degli esteri, **Soraya Sadid**, un'insegnante afgana, **Silvia Costa**, Consigliere Cnel, **Pia Locatelli**, Commissione Pari Opportunità, **Cecilia Brighi**, Dip. Internazionale della Cisl, **Maria Giovanna Maglie**, giornalista e **Lia Ghisani**, Segreteria Confederale della Cisl. Introduce **Annamaria Parente**, Responsabile del Coordinamento nazionale donne della Cisl e coordina il dialogo la giornalista **Maria Latella**.

#### *Mobilizzazione per Safya e Amina (2002-2003)*

Nel corso del 2002 e del 2003 il Coordinamento nazionale donne ha partecipato alla mobilitazione mondiale per salvare dalla lapidazione **Safya e Amina**, le due donne nigeriane condannate a morte per adulterio.

• *Safya non deve morire (2002)*

La campagna "Safya non deve morire" promossa dal Coordinamento nazionale donne di raccolta firme per chiedere l'assoluzione della giovane donna ha realizzato una mobilitazione e partecipazione massiccia dei nostri iscritti/e, quadri e dirigenti che ha contribuito a salvare la vita di Safya.

In occasione dell'8 marzo, la campagna diventa unitaria, i Coordinamenti donne di Cgil, Cisl e Uil avviano l'iniziativa unitaria *"Dall'8 al 18 marzo, dieci giorni per Safiya"* per la raccolta firme contro la condanna a morte della donna nigeriana.

• *Amina non deve morire (2002-2003)*

Il Coordinamento nazionale donne promuove, così come era già avvenuto per Safya, la campagna *"Amina non deve morire"* invitando i coordinamenti a raccogliere firme per impedire la condanna a morte per lapidazione della giovane nigeriana, condannata in appello per aver avuto un figlio fuori dal matrimonio.

La mobilitazione continua per tutto il 2003.

L'8 marzo 2003 viene dedicato ad Amina, con la presentazione di un manifesto, degli atti, della raccolta firme anche on-line. Una mobilitazione massiccia, che ha visto consegnare le ultime 20.000.000 firme pervenute da tutti i territori.

Fino al 3 giugno, una ulteriore raccolta di firme in tutti i luoghi di lavoro, da parte della Cisl e del Coordinamento nazionale donne, in seguito al rinvio della sentenza. Fino al 27 Agosto Segue raccolta firme per Amina per nuovo rinvio della sentenza al 27 agosto. Viene ancora rinviata la sentenza al 25 settembre 2003, giorno in cui Amina è finalmente assolta.

*Campagna di pressione contro il traffico di organi in Mozambico (2004)*

Nell'aprile del 2004, balza alle cronache internazionali l'allarme delle suore missionarie italiane "Serve di Maria" che denunciano un atroce traffico di organi di bambini a Nampula, in Mozambico. Le missionarie lanciano un appello e chiedono un intervento internazionale per fermare questo traffico.

Il Coordinamento nazionale donne accoglie l'appello ed inizia una mobilitazione e un campagna di pressione per chiedere un intervento serio e politico internazionale.

*Annamaria Parente Ambasciatrice di pace (marzo 2004)*

Con il merito di essersi "impegnata per il sociale attraverso l'ottica del migliore spirito umanitario", Annamaria Parente è stata insignita del titolo di ambasciatrice di pace del Centro Internazionale per la pace fra i popoli di Assisi.

*Un fiore per Beslan (settembre 2004)*

Il Coordinamento nazionale donne è con la Cisl scuola per attuare l'iniziativa di portare "Un Fiore per Beslan" in ogni scuola delle nostre città e dei nostri paesi, segno di speranza e di impegno per un mondo di pace, senza guerre e terrorismi. Come donne, come mamme coinvolgiamo le nostre famiglie in nome di quei valori di convivenza umana che devono essere comuni a tutte le civiltà.

Si dedica un intero Paginone di Conquiste del lavoro a Beslan e si apre una rubrica fissa nel giornale e sul sito per non dimenticare questa aberrazione dell'umanità.

### *Liberate le donne della pace (2004)*

Solidarietà del Coordinamento nazionale donne alle due volontarie italiane rapite in Iraq, Simona Pari e Simona Torretta. Invito del Coordinamento nazionale donne a partecipare attivamente alle iniziative organizzate nei territori, compresa quella di accendere una candela sulle finestre delle nostre case come segno di speranza, per affermare il nostro no al terrorismo e alla violenza, per costruire la pace e lottare per la vita, come le due Simona testimoniano, per essere vicine ai familiari, in particolare alle loro madri.

Solidarietà è stata espressa anche per le due giornaliste Giuliana Sgrena e Florence Aubenas rapite in Iraq nel 2005.

### *Le donne Cisl con le donne turche (2005)*

La Cisl Internazionale, che raggruppa 60 miliardi di donne sindacaliste nel mondo, e in particolare il Coordinamento nazionale donne, ha espresso tramite lettera una profonda indignazione al Presidente della Repubblica Turca per la violenza effettuata dalla polizia nei confronti di una manifestazione pacifica a Istanbul in occasione della giornata delle donne dell'otto marzo.

### **Il Dialogo tra le generazioni**

Il Coordinamento nazionale donne ha avviato negli anni ad avviare un dialogo con i/le giovani e con la FNP per la condizione delle donne anziane, per uno scambio generazionale e per conoscere le loro idee e far conoscere il sindacato.

### *Cofanetto "La Cisl ha bisogno delle donne" (2001)*

Il Coordinamento nazionale donne e FNP hanno realizzato il Cofanetto "La Cisl ha bisogno delle donne", in occasione dei cinquant'anni dalla nascita del Coordinamento donne nella Cisl. La storia di cinquant'anni delle donne nella Cisl, mezzo secolo di conquiste e di battaglie che si è voluto divulgare, soprattutto ai giovani e alle giovani, per renderli partecipi e informarli sulla storia del sindacato Cisl e delle donne che ne hanno fatto parte.

### *8 marzo 2002*

Presentazione del Cofanetto "La Cisl ha bisogno delle donne" in Via Po' 21.

### *"Dialogo Student\* e Sindacaliste - Per un futuro produttivo" (6 dicembre 2002)*

Per presentare il Cofanetto, il Coordinamento nazionale donne e FNP hanno organizzato un incontro tra sindacaliste e studenti presso l'Università Uniroma Tre, all'interno del Master in esperti e formatori pari opportunità.

Hanno partecipato alla manifestazione **Francesca Brezzi** Docente di Filosofia Morale della Unirma3, **Matelda Fedi** Responsabile del Coordinamento Nazionale donne della FNP, **Stefania Vannucci** Segretario Generale dell'Unione regionale Lazio, **Alessandra Codazzi** Senatrice, **Giuseppe Acocella** Direttore Centro Studi Cisl, **Silvia Costa** Onorevole già Presidente della Commissione Nazionale Pari Opportunità, **Annamaria Parente** Responsabile del Coordinamento Nazionale donne Cisl.

### *Riunione del Coordinamento nazionale donne con la partecipazione del Segretario Generale Savino Pezzotta (10 luglio 2002)*

La riunione del Coordinamento, è stata in particolare un'occasione per riflettere sul ruolo dei coordinamenti e sulla presenza delle donne nella Cisl, con l'impegno per la realizzazione in autunno di un seminario di approfondimento, con la partecipazione di esperti, per indagare sui profondi cambiamenti in atto nella società che coinvolgono giovani e donne, e fasce di popolazione a rischio povertà come le anziane.

### *Seminario 25-26 marzo 2003 a Roma*

Organizzato dal Coordinamento nazionale donne, è stato un incontro fondamentale al fine di iniziare un percorso riflessione di tutti quei cambiamenti culturali e sociali, quelli intervenuti nella sfera individuale e nella famiglia, che impegnano il sindacato ad una ridefinizione di politiche, di obiettivi, di strategie.

Due i focus principali dell'incontro.

Il primo: la condizione delle giovani donne, l'analisi del quadro generale di trasformazioni in cui sono protagonisti i soggetti femminili che negli ultimi vent'anni hanno modificato fortemente ruolo sociale e familiare. La femminilizzazione del mercato del lavoro, l'alta scolarità, scelte sempre più libere e consapevoli rispetto al privato, al matrimonio, alla maternità sono le principali variabili intervenute nel mondo femminile, soprattutto delle giovani generazioni.

Il secondo: l'analisi delle fasce di popolazione a rischio povertà, in particolar modo le donne anziane.

Nel suo intervento, il prof. Magatti ha identificato otto tipologie di donne particolarmente esposte alla povertà:

1. le madri sole con figli;
2. le donne anziane;
3. le immigrate;
4. le giovani donne del Sud;
5. le madri che appartengono a famiglie monoreddito;
6. le donne che appartengono a famiglie con particolari problematiche (malattie, invalidità, handicap, carcere);
7. le donne giovani senza casa di proprietà;
8. le lavoratrici flessibili o atipiche.

In particolare per le donne anziane, la copertura del *welfare* è ancora insufficiente: il *welfare* pensionistico che pure incide fortemente sulla spesa pubblica, non riesce ancora a garantire una vita decente ad uno tra i gruppi più fragili formato da coloro che vivono l'ultima parte della loro vita. Si tratta di un gruppo sociale normalmente poco visibile, con una rete relazionale molto fragile, fortemente demotivato a difendere i propri interessi e, quindi, un gruppo dalla voce troppo debole.

Tra le/gli ospiti il segretario Confederale **Anna Maria Furlan**, **Linda Laura Sabbadini** Direttore

centrale Istat, **Marina Piazza** Presidente Commissione Nazionale Parità e il prof. **Mauro Magatti**

Docente dell'Università Cattolica di Milano.

Ha aperto i lavori **Annamaria Parente**, Responsabile nazionale Coordinamento donne e Cisl e le conclusioni sono state affidate al Segretario generale **Savino Pezzotta**.

L'incontro è risultato decisivo per alcuni temi della Cisl: da qui infatti, è stato lanciato l'impegno del sindacato per la fascia sociale "invisibile" delle madri sole con figli.

### La Formazione

#### *Campagna elezioni Rsu (2001)*

In occasione delle elezioni RSU nel comparto pubblico nel 2001, il Coordinamento nazionale donne lancia la Campagna: "*Partecipa: diventa protagonista*", dedicate alle donne, per aumentare le loro partecipazione nelle Rsu.

#### *"Corso di formazione per donne elette nelle RSU" (2002)*

L'impegno del Coordinamento nazionale donne nelle RSU continua nel 2002, con l'avvio di un corso di formazione alle elette, organizzato in collaborazione con il Centro Studi di Firenze, allo scopo di preparare una nuova generazione di rappresentanti sindacali. Il percorso formativo si è articolato con due momenti residenziali a livello nazionale, al Centro Studi di Firenze, e tre momenti residenziali a livello decentrato, al Nord, Centro e Sud d'Italia.

Il corso è terminato nel mese di ottobre e nelle due giornate conclusive è intervenuto il Segretario Confederale **Giovanni Guerisoli**.

#### *Rafforzare la presenza femminile nella Dirigenza (2004)*

Nel Piano Formativo 2004 presentato dal Dipartimento Formazione Confederale, il primo progetto è il "*Progetto finalizzato a favorire e rafforzare la presenza Femminile nella Dirigenza*", come emerso dall'Assemblea Organizzativa. Con lo scopo di fornire un bagaglio di conoscenze e competenze propedeutiche allo svolgimento dell'attività di dirigente sindacale a livello aziendale, categoriale o territoriale.

#### *Piano formativo Cisl 2005-2006*

Nel Piano Formativo 2005-2006, il Coordinamento nazionale donne insieme con il Dipartimento Formazione Confederale, hanno predisposto un Corso di formazione "*Corso Responsabili Coordinamenti femminili*"

Il Corso è destinato alle Responsabili coordinamenti femminile di USR e categorie. Si svolgerà in tre giornate e in due moduli: il primo dal 5 al 7 dicembre 2005, il secondo dal 20 al 22 febbraio 2006.

#### **Gli obiettivi:**

- Fornire una maggiore consapevolezza sul ruolo del coordinamento all'interno dell'organizzazione
- Favorire lo sviluppo di una rete per lo scambio di esperienze e buone prassi
- Fornire conoscenze sulle realtà organizzative e sulla presenza femminile negli altri sindacati europei
- Fornire conoscenze e strumenti operativi per avviare progetti di proselitismo tesi ad aumentare la presenza femminile nell'organizzazione

- Fornire conoscenze sull'utilizzo di fondi pubblici per sviluppare iniziative rivolte alla crescita della presenza femminile nell'organizzazione.

#### **I contenuti:**

- Il ruolo del coordinamento femminile nell'organizzazione
- La comunicazione come leva per la crescita della presenza femminile nell'organizzazione
- Esperienze e buone prassi
- Sindacato europeo e presenza femminile
- Proselitismo e presenza femminile a tutti i livelli dell'organizzazione
- Le risorse pubbliche attivabili per lo sviluppo di azioni a sostegno della crescita delle donne nelle organizzazioni.

### **La Maternità e la Famiglia**

#### ***Depliant informativo "Tino e Tina e i congedi parentali" (2001)***

Presentato in occasione del XIV° Congresso confederale, questo piccolo libricino, intende essere una semplice facile informativa sulla legge 53/00 sui congedi parentali. Colorata e tascabile, è stata curata dal coordinamento nazionale donne Cisl e dall'Inas Cisl.

#### ***Guida pratica "Maternità e paternità nel lavoro" (2002)***

Nel mese di ottobre del 2001 viene pubblicata la 2<sup>a</sup> edizione della Guida pratica "Maternità e paternità nel lavoro", a cura del Coordinamento nazionale donne Cisl e Inas Nazionale, che recepisce le novità legislative della nuova normativa e del testo unico n. 151/2001.

Prima guida in Italia che affronta le questioni derivanti dalla nuova legge n. 53/2000 sui congedi parentali. La 1<sup>a</sup> edizione "Maternità e lavoro" è stata realizzata nel 1999.

#### ***Confronto con il Governo per il TU n. 151/2001***

Nel corso dell'iter di approvazione del testo unico sulla maternità, sono stati numerosi gli incontri del Coordinamento nazionale donne con il ministro della Solidarietà sociale Livia Turco. Annamaria Patente è stata ascoltata in un'audizione pubblica presso Commissioni interessate di Camera e Senato.

#### ***Partecipazione alla "Giornata Internazionale della famiglia" (15 maggio 2003)***

Il Coordinamento nazionale donne ha partecipato, in rappresentanza della Cisl, a questo appuntamento, organizzato dal Ministero del welfare presso la Camera dei Deputati.

Nel convegno sono emerse alcune questioni fondamentali: dalla valenza etica e costituzionale della famiglia ai fenomeni della denatalità e dell'invecchiamento della popolazione. Non è emerso invece una situazione tipica italiana: la permanenza delle giovani generazioni in seno alla famiglia di origine spesso fino oltre i trent'anni e il conseguente spostarsi in avanti delle scelte di vita, dal matrimonio ai figli. Tra le critiche mosse da Annamaria Parente nel corso del suo intervento, la mancanza di una visione d'insieme in Italia e una conseguente

manca di un sistema di interventi fiscali, di servizi, di mercato del lavoro coerente e in grado di intercettare una complessità.

*Partecipazione al Seminario Cnel – Istat (Roma, 2 dicembre 2003)*

*“Maternità e partecipazione delle donne al mercato del lavoro tra vincoli e strategie di conciliazione”*

*Il Documento sulla Famiglia (2004)*

Nell’ambito dell’Anno internazionale della famiglia, il Coordinamento nazionale donne ha preparato un Contributo sulla famiglia, per il Dipartimento Politiche di cittadinanza, tutela e promozione e solidarietà sociale, come punto di vista delle donne per la stesura del Documento complessivo della Cisl sulla famiglia.

Il contributo ha analizzato la situazione sociale italiana attraverso alcuni aspetti fondamentali:

- giovani e famiglia d’origine
- la trasformazione del nucleo familiare
- le scelte di vita delle giovani
- la fecondità
- il numero dei figli
- la distribuzione dei ruoli in famiglia

Proponendo alla fine delle possibili politiche e alcune piste di lavoro:

- congedi parentali
- tutela della maternità
- asili nido
- lavoro di cura
- part-time
- una tipologia di famiglia a rischio povertà: le madri sole con figli.

*Tavolo di lavoro CEI (2004/2005)*

Il Coordinamento nazionale donne ha avviato un percorso di lavoro e di confronto con la CEI (Conferenza Episcopale Italiana), e in particolare con l’Ufficio Nazionale per i problemi sociali e del lavoro, diretto da Mons. Paolo Tarchi.

Il Coordinamento nazionale donne fa parte del Gruppo di lavoro “Quando l’imprenditore è donna”, un importante tavolo di lavoro che riunisce le parti sociali, Confindustria, oltre che esponenti del mondo cattolico.

Il tavolo sta attualmente lavorando sul tema della conciliazione lavoro/famiglia.

*Partecipazione a Convegni esterni (2005)*

L’11 aprile a Roma, Seminario Cnel *“Donne, lavoro e welfare nell’Europa allargata”*.

*Asili nido*

Favorire la conciliazione di vita privata e lavoro, predisponendo strumenti idonei, è da tempo un tema forte in particolare del Coordinamento donne Cisl e una richiesta che più volte è stata posta agli interlocutori politici. L’attività del Coordinamento su questo tema si è espressa tramite la battaglia per garantire ad ogni bambino, soprattutto nella fascia 0-3 anni, un posto in un asilo nido, soprattutto comunale e non, come intendeva fare la Finanziaria 2005, incentivare e finanziare esclusivamente i micro-nidi nei luoghi di lavoro. Si è partecipato, insieme al dipartimento, ad alcune audizioni parlamentari sul tema.

*Lo Sportello Maternità*

Continua l'attività dello Sportello Maternità promosso dal Coordinamento nazionale donne e dall'Inas nazionale Cisl.

Attivo dal 25 marzo 1998, chiunque abbia bisogno di chiarimenti o di informazioni in tema di maternità, attraverso una linea telefonica potrà parlare con due esperti dell'Inas, che saranno a completa disposizione dell'utente per fornire consulenze e informazioni.

Si tratta di una prima iniziativa che Coordinamento nazionale donne Cisl e Inas hanno realizzato insieme per rispondere alle numerose richieste di aiuto che giungono ogni giorno presso gli uffici confederali.

### L'art. 9 della legge n.53/2000

Il tema della conciliazione lavoro/famiglia è da sempre uno dei temi più a cuore del Coordinamento nazionale donne, nel quale l'impegno è stato molto forte e concreto.

La lunga battaglia per la legge 53/00 sui congedi parentali è stata coronata da una vittoria. Da allora l'impegno è continuato sull'attuazione dell'art. 9 della suddetta legge, quella che prevede progetti di flessibilità di orari di lavoro nelle aziende per favorire la conciliazione lavoro/famiglia di donne e uomini. Per questo è stata forte la pressione sul Ministero del Welfare, e in particolare sulla DG Impiego e Formazione, dirigente Lea Battistoni, che ne ha le competenze, per rendere accessibile e facile da comprendere tutti i meccanismi e le pratiche burocratiche per favorire la creazione di progetti in base all'art. 9.

Il 15 maggio 2001 è stato emanato il Decreto di attuazione dell' art. 9 della legge 53/2000.

Le prime Linee guida emesse dal Ministero non davano le risposte e le indicazioni necessarie alla presentazione di progetti di flessibilità. Quello che infatti i sindacati aspettavano erano delle Linee guida che permettessero una giusta compilazione delle domande, dal momento che, da quello che le donne lamentavano, era la scarsa chiarezza su come compilare il progetto.

Inoltre erano pochi i progetti presentati e molti venivano respinti.

### Il Progetto sull'art. 9 del Coordinamento nazionale donne (2001):

Il 5 dicembre del 2001 i sindacati CGIL-CISL-UIL siglano un accordo con CONFAPI inerente all'art. 9 della legge 53/2000, e riguardante azioni positive volte a conciliare tempi di vita e di lavoro nelle piccole e medie imprese.

In particolare CGIL CISL UIL e CONFAPI si impegnano a promuovere:

- iniziative nei confronti del il Ministero del Lavoro affinché renda espliciti i criteri per accedere ai finanziamenti previsti dal Fondo per l'occupazione e già stanziati;
- servizi di informazione e di orientamento su tutte le tipologie di azioni positive del decreto in oggetto;
- la stipula di accordi collettivi di secondo livello mirati, anche, alle specifiche esigenze delle diverse realtà territoriali;
- la costituzione di un osservatorio per monitorare lo stato di attuazione degli accordi collettivi e per avviare eventuali iniziative pilota.

Essendo il 50% delle risorse destinate ad incentivare l'attuazione di azioni positive destinato ad Aziende con meno di 50 dipendenti, l'accordo assume grande rilevanza dal momento che consente di dare corso alle previsioni di legge, sviluppando al contempo la bilateralità nelle politiche di pari opportunità tra donne e uomini.

#### *Il dialogo tra sindacati e il Ministero del welfare (2003-2005)*

- 2003: formazione di un tavolo presso il Ministero del Lavoro per l'articolo 9 legge 53/2000 con la Direttore generale Lea Battistoni, le Commissarie giudicatrici dei progetti e le donne di CGIL/CISL/UIIL;
- incontri periodici del Coordinamento nazionale donne Cisl con le responsabili femminili di Cgil e Uil per predisporre delle richieste comuni alla DG del Ministero del Welfare;
- incontri periodici dei sindacati presso il Ministero con la dott.ssa Lea Battistoni.

#### *Le iniziative (2004)*

*Seminario unitario* dei sindacati sull'art.9 organizzato dal Coordinamento nazionale donne Cisl il 15 giugno 2004. Si è discusso i come vanno formulati i progetti, gli accordi sindacali e dei punti di forza e di debolezza dei progetti presentati. Era presente la dott.ssa Gabriella Natoli, dirigente divisione IV direzione generale Impiego e formazione del Ministero del Welfare.

Inviata al Ministero varie lettere unitarie.

#### *La diffusione (2001-2005)*

Il Coordinamento nazionale donne ha attuato regolarmente un'opera di diffusione interna ed esterna anche insieme al Dipartimento Politiche attive del lavoro dei contenuti dell'art. 9, del DM 15 maggio 2001 e le schede di compilazione dei progetti.

#### *La Presentazione delle Linee guida (2005):*

Nel mese di febbraio il Ministero ha emanato le tanto attese Linee guida all'Art. 9.

L'11 marzo 2005 presso il Cnel sono state presentate ufficialmente dal Ministero del welfare con un Convegno a cui Annamaria Parente ha partecipato come rappresentante unitaria dei sindacati. L'emanazione della Guida è considerata una vittoria della pressione del sindacato.

#### *Sviluppo della trattativa (2005)*

Il sindacato ha chiesto da tempo al Ministero del welfare un allargamento del finanziamento al pubblico impiego. Si sta cercando di stringere su questa richiesta.

#### *Il Sito internet*

Link "Progetti" all'interno del sito del Coordinamento nazionale donne, contenente i riferimenti normativi e gli aggiornamenti.

#### *Madri sole con figli*

Il Coordinamento nazionale donne ha deciso di dedicarsi concretamente nel sindacato a questa fascia di popolazione a rischio povertà, le madri sole con figli, ancora "invisibili" nel nostro sistema di stato sociale, predisponendo una serie di incontri con esperte sulla tematica al fine di presentare al XV Congresso

Confederale della Cisl, una pubblicazione ed una piattaforma di azioni volte a costruire intorno alle madri sole con figli un sistema di welfare che le aiuti.

#### *Gli incontri con le esperte (2004-2005)*

Per approfondire e divulgare anche alle coordinatrici il fenomeno delle madri sole, il Coordinamento nazionale donne ha avviato una serie di incontri con delle esperte:

- 25 novembre 2004: Seminario interno con le esperte e le coordinatrici regionali presso l'Inas. Le esperte: **Franca Bimbi** (onorevole e sociologa), **Rosanna Trifiletti** (sociologa), **Cristina Freguja** (Istat). Hanno partecipato anche il Presidente dell'Inas **Giancarlo Panero**, ed ha coordinato la giornata **Annamaria Parente**.

Dal seminario è emersa la difficoltà sociale, relazionale e soprattutto economica, in cui versano le madri sole in Italia. Le famiglie monogenitoriali aumentano sempre di più nel nostro Paese, e sono per la maggior parte formate da un capofamiglia donna. Il rischio di povertà per queste donne è alto, e scarseggiano i servizi pubblici e una rete di aiuti nelle politiche sociali.

E' emerso fortemente l'interesse per il tema da tutte le coordinatrici, concordi nel portare avanti questo impegno.

- 11 aprile 2005: incontro con Franca Bimbi e la responsabile della casa editrice Edizioni Lavoro, per definire i contenuti della pubblicazione da presentare al XV Congresso Confederale.

#### *Il Libro "Madri sole – Sfide politiche e genitorialità alla prova" (2005)*

Fortemente voluto dal Coordinamento nazionale donne, raccoglie una serie di saggi di esperti e di approfondimenti statistici che intendono offrire una panoramica generale sul fenomeno sociale delle madri sole con figli in Italia. Il significato più importante del Libro, è l'indicazione da parte del Coordinamento nazionale donne di una piattaforma di azioni concrete per aiutare questa fascia di donne, perché finalmente le politiche di welfare abbiano attenzione per la loro situazione.

### L'impegno nel mercato del lavoro

#### *Seminario "Legge 30/2003: quali spazi per il lavoro femminile" (2003)*

L'obiettivo del seminario, organizzato dal Dipartimento Politiche Attive del Lavoro e dal Coordinamento nazionale donne, è stato di proporre una riflessione comune sulle principali caratteristiche del mercato del lavoro femminile in rapporto alle "innovazioni" del decreto legislativo n. 276 di attuazione della legge 30/2003 allo scopo anche di migliorare la regolamentazione e l'attuazione dei provvedimenti di riforma del mercato del lavoro.

Nella sua relazione, Annamaria Parente si è concentrata naturalmente sull'impatto della riforma del mercato del lavoro sull'occupazione femminile, rileggendo le novità introdotte dalla nuova legislazione sul mercato del lavoro dal punto di vista dei bisogni espressi dalle donne, dei possibili vantaggi per l'occupazione femminile, individuarne i punti forza e di debolezza, e quindi attivarsi affinché, soprattutto attraverso la contrattazione, se ne massimizzino i risultati possibili.

Il Seminario ha visto la partecipazione di **Alessandra Servidori**, esperta di politiche del lavoro ed è stato concluso dal Segretario Confederale **Raffaele Bonanni**.

#### ***Partecipazione a Convegni esterni (2003)***

Il Coordinamento nazionale donne ha partecipato ai due importanti Convegni nazionali organizzati dal Ministero del Welfare *“Mercato del lavoro, conciliazione, governance: lo sviluppo dell’occupazione femminile”*, che si sono svolti il 21 febbraio 2003 a Treviso e il 24-25 febbraio 2003 a Lecce.

#### ***Contratti di inserimento (2004)***

I sindacati unitariamente, nello svolgimento del loro mandato di rappresentanza nel Comitato per la parità nel lavoro, Ministero del Welfare, nel dicembre 2004 hanno espresso forte preoccupazione per la formulazione del *“Decreto identificazione delle aree territoriali di cui all’articolo 54, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n.276 “*.

In particolare il decreto ministeriale, identificando le aree svantaggiate in tutte le regioni e le province autonome italiane rischia di produrre nei trattamenti effetti discriminatori tra uomini e donne e di disperdere l’efficacia degli incentivi occupazionali.

Il Comitato ha chiesto di ritornare alle finalità dell’articolo 54 lettera e) del decreto legislativo 276/03 e l’accordo interconfederale del 12 febbraio 2004 individuando le effettive aree a svantaggio occupazionale femminile, adottando criteri di calcolo corrispondenti all’obiettivo di ridurre tale svantaggio.

#### ***Parità di trattamento e non discriminazione nel lavoro (2005)***

Con la legge comunitaria n. 306 del 2003, l’Italia ha finalmente recepito la direttiva 2002/73/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2002, che modifica la direttiva 76/207/CEE del Consiglio, relativa all’attuazione del principio della parità di trattamento tra gli uomini e le donne per quanto riguarda l’accesso al lavoro, alla formazione e alla promozione professionali e le condizioni di lavoro. Il decreto legislativo di recepimento di tale direttiva ha visto nel corso dell’anno il suo iter parlamentare.

Il Coordinamento nazionale donne Cisl, insieme alle responsabili femminili di Cgil e Uil, in occasione dell’esame del provvedimento in Commissione lavoro della Camera dei deputati,

sono stati convocati per un’audizione (10 maggio). Annamaria Parente è stata incaricata di redigere e trasmettere in Commissione lavoro, le memorie scritte dei sindacati unitariamente.

Il recente decreto di attuazione della direttiva, ha recepito molte delle segnalazioni dei sindacati.

#### ***Lettera appello per una madre lavoratrice in difficoltà (2005)***

Il Coordinamento nazionale donne si è mobilitato per il caso di una lavoratrice, madre di un bambino autistico, trasferitasi da Matera a Carpi per dare migliori cure a suo figlio. La signora, a causa della sua situazione di lavoratrice precaria come collaboratrice scolastica, non ha potuto usufruire del trasferimento a Carpi. A due anni di distanza dall’arrivo a Carpi, durante i quali ha potuto usufruire dei

congedi parentali, ora scaduti, la situazione della signora è drammatica: per non perdere il lavoro dovrebbe tornare a Matera, ma lasciare il figlio e la sua famiglia. Per questi motivi, il Coordinamento nazionale donne ha lanciato una lettera appello alle istituzioni.

### *Sostegno alle madri lavoratrici (2005)*

E' in corso la predisposizione con il Dipartimento politiche del lavoro di una Piattaforma comune di proposte legislative, occupazionali e contrattuali per il sostegno alle madri lavoratrici nel mercato del lavoro.

Le principali proposte:

- Introdurre un *bonus fiscale* per le nuove assunzioni di donne a tempo indeterminato nelle aree deboli;
- Rivedere la normativa sui *contratti di inserimento* in modo tale da rendere possibile il sottoinquadramento di due livelli per le donne nelle aree a difficoltà occupazionale, definendo tali aree in modo che tale sottoinquadramento non si presti all'accusa di discriminazione generalizzata, come era avvenuto con la definizione contenuta nel d.lgs.276/03. La nostra proposta è di fare riferimento alle province con tasso di disoccupazione femminile superiore ad una certa soglia, anziché riferirsi alle differenze relative tra disoccupazione maschile e femminile;
- *Rivedere la normativa sul part-time*, incoraggiando soprattutto i part-time "lunghi", tra le 25 e le 30 ore;
- *Introdurre la possibilità di utilizzare il congedo parentale in forma di riduzione di orario*, allungandone proporzionalmente la durata, oltre a renderlo meno penalizzante, dal punto di vista retributivo, almeno per nuclei familiari monoparentali e per famiglie con determinate condizioni di reddito, nonché realizzare campagne informative per favorire un corretto utilizzo del congedo parentale da parte dei padri;
- Prevedere forme di *defiscalizzazione per aziende che attuano progetti di conciliazione* in base all'art. 9 della legge 53/2000;

Esplicitare maggiormente il *principio di non discriminazione* nell'ambito dei rapporti di lavoro flessibile, in particolare per quanto concerne le tutele per la maternità.

### Contrattazione

#### *Gruppo di lavoro Responsabili donne categoriali (2003-2005)*

Composto dalle responsabili dei Coordinamenti nazionali donne delle categorie.

Il Gruppo di lavoro nasce con l'obiettivo di occuparsi delle politiche contrattuali per le donne. Nel corso delle sue riunioni si è occupato della comparazione e dell'analisi di due temi contrattuali anche alla luce delle modifiche legislative: il part-time e l'orario di lavoro. Ha approfondito il tema delle donne, la legge 30 e la contrattazione insieme ai dipartimenti confederali interessati.

#### *Una contrattazione per la conciliazione (2005)*

In occasione del Convegno del 22 marzo 2005 "Pechino +10...il nostro futuro", il Coordinamento nazionale donne ha lanciato la proposta di una "contrattazione per la conciliazione" sul modello dell'art. 9 della legge 53/2000.

## Le Feste Cisl

Nell'ambito delle feste Cisl del 2003 e del 2004, il Coordinamento nazionale donne, ha ottenuto due spazi significativi di dialogo e confronto sulla condizione femminile.

### *Festa della Cisl a Bergamo (2003)*

30 giugno. Nell'ambito della Festa della Cisl, che si è svolta a Bergamo dal 27 giugno al 5 luglio, si tiene il dibattito "Pari opportunità oggi: tra cura e nuovi diritti". Intervengono On. **Silvia Costa** (Consigliere Cnel), **Anna Maria Artoni** (Pres.Giovani Industriali), **Ada Grecchi** (Ass.Provincia Milano), **Cipriana Dall'Orto** (Condr.Donna Moderna). Chiude **Annamaria Parente**.

### *Tavola rotonda delle donne a Palermo (2004)*

24 giugno. Nell'ambito della festa Nazionale Cisl a Palermo, il Coordinamento donne ha organizzato una Tavola rotonda dal titolo "Nuovi diritti e qualità del lavoro delle donne", al quale hanno partecipato coordinatrici regionali, la senatrice **Cinzia Dato** e il Ministro per le pari opportunità **Stefania Prestigiacomo**. La Tavola rotonda intendeva discutere dei cambiamenti nel lavoro, di condizioni e atteggiamenti delle giovani donne e di qualità di vita e di lavoro.

## Pari Opportunità e rappresentanza femminile

### *La battaglia per la modifica dell'art. 51 della Costituzione (2003)*

Il Coordinamento nazionale donne si è battuto per l'approvazione della modifica dell'art. 51 della Costituzione, in tutto il suo iter parlamentare.

Insieme donne della Cisl, donne della politica, delle associazioni femminili, della cultura italiane, hanno sostenuto il provvedimento, sollecitando più volte il Parlamento a non affossarsi dal ddl costituzionale ed ad accelerare i tempi di discussione. Il 20 febbraio 2003 il Senato approva definitivamente il provvedimento, modificando l'art. 51 della Costituzione così:

*«Tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tale fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini. La legge può, per l'ammissione ai pubblici uffici e alle cariche elettive, parificare ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Chi è chiamato a funzioni pubbliche elettive ha diritto di disporre del tempo necessario al loro adempimento e di conservare il suo posto di lavoro.»*

### *Il commento del Coordinamento nazionale donne*

*Il Coordinamento Nazionale donne valuta di fondamentale importanza l'approvazione definitiva della modifica dell'articolo 51 della Costituzione. Questo risultato è frutto della pressione oltre che delle donne impegnate in politica, anche della società civile e del sindacato.*

*Ora il cammino è tutto da proseguire. Attualmente l'Italia, con il 9,2% di presenze femminili, è all'ultimo posto in Europa e al 69° del mondo per il numero di donne parlamentari.*

*L'approvazione definitiva della modifica dell'articolo 51 della Costituzione che introduce il principio delle pari opportunità tra donne e uomini rende ancora più stringente la necessità di una modifica della legge elettorale che recepisca questo principio costituzionale e ne renda*

concreta l'attuazione. Lo strumento principale per assicurare alle donne e agli uomini parità di accesso alle cariche elettive è infatti quello di prevedere norme cogenti che garantiscano nella compilazione delle liste elettorali da parte dei partiti politici la presenza di candidati dell'uno e dell'altro sesso in ugual misura.

#### *Dopo l'approvazione: occorrono le misure concrete (2004)*

Nel febbraio del 2004 con un comunicato unitario le donne Cgil, Cisl, Uil esprimono forte preoccupazione riguardo al ritardo della piena attuazione dell'art.51 della Costituzione, con riferimento alla partecipazione attiva delle donne alla vita politica.

#### *La modifica della legge elettorale per le elezioni europee (2004)*

Il Coordinamento nazionale donne ha seguito e incoraggiato anche questo importante passo, che ha introdotto nella legge elettorale italiana per le elezioni europee una norma che prevede un sistema di invalidità delle liste laddove non sia rappresentato almeno il 30% di donne:

Legge 8 aprile 2004 n. 90, art. 3 (*Pari opportunità*)

Al comma 1 "Nell'insieme delle liste circoscrizionali aventi un medesimo contrassegno, nelle prime due elezioni dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia, successive alla data di entrata in vigore della presente legge, **nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore ai due terzi dei candidati**; ai fini del computo sono escluse le candidature plurime; in caso di quoziente frazionario si procede all'arrotondamento all'unità prossima."

#### *Raccolta firme per Tina Anselmi Senatrice a vita (2004)*

Nel corso del 2004, i Coordinamenti donne della Cisl hanno sostenuto e diffuso la raccolta firme per proporre la candidatura di Tina Anselmi a *Senatrice a vita* per "altissimi meriti in campo sociale". L'iniziativa è nata dalla volontà di moltissime donne, esponenti del mondo politico, della cultura e dell'associazionismo femminile.

#### *Per il riequilibrio della rappresentanza femminile*

##### *Adesione al Comitato di pressione e vigilanza leggi paritarie (2004)*

Nel marzo del 2004, Coordinamento nazionale donne ha aderito al Comitato di pressione leggi elettorali paritarie, che si batte per l'introduzione di quote nelle liste elettorali e per un generale riequilibrio della rappresentanza femminile. Una forte pressione è stata fatta nel corso del 2004 e 2005, per inserire nel disegno dei legge che modifica le norme per le elezioni nazionali e locali, un sistema di quote per favorire il riequilibrio della rappresentanza femminile nella politica.

#### *Campagna "lo voto donna" (2005)*

Il Coordinamento nazionale donne ha aderito alla campagna "lo voto donna" promossa dalla Commissione parità in occasione delle elezioni regionali della primavera 2005.

#### *Partecipazione a Convegni esterni (2005)*

Il 14 marzo a Roma, Convegno "Opportunità Europa", organizzato dalla Consulta femminile del Lazio.

### **La Cisl e gli Organismi di parità** **1. I mandati ufficiali di rappresentanza:**

## **Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna Ministero Pari opportunità**

### ***La Commissione Nazionale parità e pari opportunità tra uomo e donna (2001-2003)***

La Cisl è stata sempre rappresentata all'interno della Commissione pari opportunità.

Nel corso degli anni da 2001 al 2003, Annamaria Parente, in qualità di rappresentante della Cisl all'interno di suddetta Commissione, ha partecipato costantemente alle riunioni dei gruppi di lavoro conciliazione lavoro/famiglia e diritti umani, alle riunioni plenarie e all'attività complessiva della Commissione.

Il lavoro di questi due anni è stato incentrato soprattutto sul riequilibrio della rappresentanza femminile nella politica, con l'impegno nell'approvazione della modifica dell'art. 51 della Costituzione e nell'inserimento del principio delle pari opportunità nelle modifiche degli Statuti regionali.

Altre temi di impegno sono stati la conciliazione (Convegno 6 giugno 2002 "Per un nuovo equilibrio tra vita e lavoro"), il lavoro di cura (Convegno 14-15 gennaio 2003 "Curare ed essere curati: un'opportunità, un diritto"), le osservazioni sui disegni di legge (es. procreazione medicalmente assistita e affidamento condiviso), osservazioni anche al Libro Bianco del

Welfare (2003), la formazione delle donne in politica (Convegno 11 luglio 2003 "Le Scuole di formazione politica per le donne").

### ***La trasformazione (2003)***

Con l'attuazione della delega per la riforma degli organismi di parità da parte del ministro Stefania Prestigiacomo, la Commissione, che dal 1984, anno di costituzione, è denominata Commissione Nazionale per la parità e le pari opportunità tra uomo e donna, ed è istituzione autonoma del Consiglio dei Ministri, viene trasformata.

Nel corso del 2003 si compie un duro confronto tra le Commissarie, le Associazioni femminili, il mondo delle organizzazioni sindacali, le commissioni regionali di parità per opporsi a questo cambiamento.

### ***L'opposizione dei sindacati (2003)***

Cgil, Cisl e Uil unitariamente portano avanti una loro campagna contro la trasformazione della Commissione. Attuata la trasformazione, la composizione della Commissione prevede anche le rappresentanze sindacali, ma sempre unitariamente, i tre sindacati uniti, insieme alla Ugl, hanno deciso di rinunciare alla nomina in quanto non veniva garantita la trasversalità nella nuova Commissione.

### ***L'accordo (2004)***

A fine gennaio del 2004, dopo un lungo confronto, arriva l'accordo dei sindacati con il ministro Stefania Prestigiacomo. Annamaria Parente è nominata rappresentante della Cisl.

### ***La nuova Commissione (2004)***

Il 9 marzo, viene nominata la nuova Commissione parità. Presieduta dal ministro Stefania Prestigiacomo, è composta da 25 commissarie, espressioni del mondo delle organizzazioni sindacali e datoriali, dell'associazionismo femminile, del

volontariato, delle commissioni regionali pari opportunità e da donne di chiara fama.

Lùcia Borgia viene nominata Vicepresidente mentre Annamaria Parente Segretario.

L'Ufficio di Presidenza della Commissione parità è quindi così formato: la Presidente, ministro per le Pari Opportunità Stefania Prestigiacomo, la Vicepresidente Lùcia Borgia e la Segretario Annamaria Parente.

#### *Il Programma di lavoro della Commissione per il biennio 2003-2005*

*Queste le principali priorità d'azione fissate dalla Commissione parità, a cui hanno contribuito in gran parte le Organizzazioni sindacali:*

- Un protocollo sulle pari opportunità: la Commissione si farà promotrice di un "Documento/Protocollo di Intenti" finalizzato alla costruzione di rapporti tra i vari soggetti sociali (movimenti politici, organizzazioni sindacali e di rappresentanza, associazioni) tramite i cosiddetti "obiettivi condivisi", costituendo esso una sorta d'impegno a individuare modalità di agire finalizzate alla compatibilità tra i diversi ambiti: sociale, generazionale e di genere
- La rappresentanza femminile come presenza delle donne negli organismi
- Le politiche di conciliazione come risorsa per lo sviluppo del Paese
- I diritti umani delle donne e nuova cittadinanza
- La costituzione di una rete degli organismi di parità
- Testo unico sulle pari opportunità
- Dialogo tra le generazioni

Nel corso del 2005, l'attenzione è stata focalizzata sulle elezioni amministrative, ed è stata organizzata la campagna di sensibilizzazione "Io Voto Donna" su tutto il territorio nazionale, anche attraverso una conferenza stampa di presentazione.

All'interno della Commissione parità sono costituiti cinque **Gruppi di lavoro**. Annamaria Parente partecipa ai lavori del Gruppo diritti umani, del Gruppo conciliazione e presiede il Gruppo relazione annuale.

#### **Comitato Nazionale di parità e pari opportunità nel lavoro Ministero Welfare (ex legge 125/91)**

Istituito dalla legge 125 del 1991, art. 5, il Comitato ha il compito di "promuovere la rimozione dei comportamenti discriminatori per sesso e di ogni altro ostacolo che limiti di fatto l'uguaglianza delle donne nell'accesso al lavoro e sul lavoro e la progressione professionale e di carriera è istituito, presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, il Comitato nazionale per l'attuazione dei principi di parità di trattamento ed uguaglianza di opportunità tra lavoratori e lavoratrici".

La Cisl è rappresentata all'interno del Comitato come da legge.

#### *L'attività del Coordinamento nazionale donne all'interno del Comitato*

Diffusione del Programma Obiettivo

Contratti di inserimento

Il Comitato Nazionale Pari Opportunità si è occupato dei contratti di inserimento per le donne appartenenti ad aree di svantaggio occupazionale. Il Comitato nel dicembre 2004 ha espresso preoccupazione formulazione del "Decreto

identificazione delle aree territoriali di cui all'articolo 54, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n.276 ".

In particolare il decreto ministeriale, identificando le aree svantaggiate in tutte le regioni e le province autonome italiane rischia di produrre nei trattamenti effetti discriminatori tra uomini e donne e di disperdere l'efficacia degli incentivi occupazionali.

Il Comitato ha chiesto di ritornare alle finalità dell'articolo 54 lettera e) del decreto legislativo 276/03 e l'accordo interconfederale del 12 febbraio 2004 individuando le effettive aree a svantaggio occupazionale femminile, adottando criteri di calcolo corrispondenti all'obiettivo di ridurre tale svantaggio.

### *I Convegni*

Il 20 settembre 2002 a Salerno, Seminario "Le azioni positive: opportunità e finanziamenti con la legge n. 125/1991 e Programma Obiettivo 2002".

Il 26-27 giugno 2003 "Seminario Italo Spagnolo", organizzato da I Ministero del lavoro e dal Comitato Nazionale di Parità nel lavoro.

Il 3 giugno 2004. Presentazione Linee guida nell'ambito del convegno "Carriere family- friendly" al CNEL.

### *I progetti approvati (2001-2005)*

Nel corso di questi anni sono stati approvati e attuati progetti presentati da alcune strutture Cisl o che vedono coinvolte in accordi aziendali le nostre categorie.

### *Il Progetto di azioni positive del Coordinamento nazionale donne*

Il Coordinamento nazionale donne in partner con Cif e Acli ha presentato un progetto di azioni positive, legge 125/91, dal titolo "Oltre il tetto di cristallo" – Percorsi di alta formazione nei luoghi di rappresentanza, approvato nel 2004 dal Ministero del Welfare.

Il progetto si sta avviando in questi giorni.

## **2. I rapporti della Cisl con altri Organismi di parità**

### **La Consigliera Nazionale di Parità**

*"Nomina diretta delle consigliere/i di parità effettive/i e/o supplenti per varie regioni e province" (febbraio 2003)*

Con questo decreto più volte sollecitato dalle organizzazioni sindacali, finalmente giunge a conclusione il lungo iter di nomina delle consigliere regionali e provinciali di parità nel rispetto dell'art. 8 della legge 125/1991.

Tutte le regioni che non hanno ancora nominato questa importante figura di promozione e salvaguardia dell'occupazione femminile vengono sostituiti , così come prevede il D.lgs 196/2000.

Il Coordinamento nazionale donne ha invitato le coordinatrici delle regioni e province interessate a sostenere e incoraggiare candidature idonee visto che l'art. 2 del decreto legislativo 196/2000 richiede di possedere per le consigliere requisiti specifici in tema di pari opportunità e mercato del lavoro comprovati da idonea documentazione.

### *Le riunioni con la Consigliera Nazionale di parità (2005)*

Il Coordinamento nazionale donne, insieme alle responsabili femminili di Cgil e Uil, ha iniziato un percorso di confronto con la Consigliera Nazionale di parità Dott.ssa Isabella Rauti.

I contenuti degli incontri riguardano:

- i contratti di inserimento e il recente decreto di attuazione;
- la delega di riordino degli istituti di parità;
- la direttiva europea in materia di parità di trattamento;
- la partecipazione delle responsabili donne di CGIL/CISL/ UIL alle riunioni della rete delle Consigliere e il confronto con il gruppo su tutti questi argomenti.

*Riunione con la Consigliera Nazionale di parità del 13 maggio 2005*

Nel corso della riunione, è stata concordata una lettera da inviare alle consigliere regionali, in cui si auspica l'inizio di un percorso positivo di dialogo, come avviene per la consigliera nazionale, tra le consigliere regionali e le organizzazioni sindacali regionali e provinciali. L'obiettivo è dare, nel tempo, organicità agli incontri individuando temi di comune interesse o di carattere urgente e prioritario, al fine di intrecciare relazioni costanti e proficue collaborazioni.

### **Gruppo Donne Cnel**

Annamaria Parente, in rappresentanza della Cisl, ha partecipato in questi anni ai lavori del Gruppo permanente Donne e Sviluppo del Cnel e partecipato a vari Convegni.

Il Gruppo di lavoro si è dedicato alle diverse tematiche che attengono al processo di sviluppo della presenza femminile: dalla rappresentanza nei luoghi decisionali, alla leadership al femminile, alla coesione sociale, alle donne nell'agricoltura rurale, al rilancio del modello dell'impresa familiare, alle politiche e alle strategie di parità istituzionali.

Oltre alle riunioni il Gruppo di lavoro ha organizzato diversi incontri istituzionali e Seminari, tra i quali il 12 febbraio 2002 a Roma, il Convegno *"Donna, lavoro, tv: la rappresentanza femminile nei programmi tv"*.

Dall'ultima consiliatura in scadenza la Cisl fa parte del Gruppo di lavoro Intercommissioni sulle Pari Opportunità del CNEL, che ha efficacemente collaborato alla stesura del disegno di legge di iniziativa del CNEL "Disposizioni in materia di statistiche di genere", presentato il 13 ottobre 2004 alle Parlamentari di tutte le forze politiche.

Il Gruppo si è occupato di sistema pensionistico e donne, con il valido apporto di Matelda Fedi, responsabile donne della FNP.

### **L'impegno negli Organismi sindacali europei ed internazionali**

L'impegno internazionale del Coordinamento nazionale donne, si è svolto nella partecipazione alle riunioni e all'adesione delle loro proposte e campagne dei Comitè des femmes della Ces e della Cisl Internazionale.

Ha inoltre partecipato alle Conferenze della CSW (Commissione sulla condizione della donna) delle Nazioni Unite.

### **Comitè des femmes Ces**

*Riunione Comitè des femmes (25 maggio 2003)*

Riunione del Comité des femmes, in preparazione del Congresso di Praga, per coordinare le proposte Congressuali delle donne.

### *10° Congresso Ces a Praga (26-29 maggio 2003)*

Il Congresso Ces di Praga, risulta un momento fondamentale per quanto riguarda le istanze di rappresentanza femminile nei sindacati. Il Congresso ha infatti adottato una "Plan d'Egalié" che fissa tre obiettivi principali:

- *eliminare lo scarto di rappresentatività femminile in seno agli organi decisionali;*
- *approfondire l'approccio integrato, nel senso di includere la dimensione di genere nelle negoziazioni collettive e/o gli orientamenti per le negoziazioni collettive;*
- *rafforzare il ruolo degli organi responsabili della politica di pari opportunità tra uomini e donne.*

### **Cisl Internazionale**

#### *Campagna di sindacalizzazione delle Global Unions "I sindacati per le donne, le donne per i sindacati"(2002)*

Il principale obiettivo di questa campagna è quello di accrescere sensibilmente il tasso di iscrizione delle donne e come obiettivo finale, di raddoppiare il numero delle donne membri dei sindacati. Inoltre, la campagna si propone di eliminare gli ostacoli all'iscrizione delle donne nei sindacati ed anche gli ostacoli che impediscono alle donne di diventare militanti e dirigenti sindacali.

#### *8° Conferenza mondiale in Australia (2003)*

15 - 23 febbraio 2003. Svoltasi a Melbourne, questa ottava Conferenza Mondiale dal titolo "*Il sindacato per le donne, le donne per il sindacato*", ha prodotto un documento molto importante per la pace in Iraq, votato all'unanimità da 92 paesi del mondo.

*Dalle Conclusioni e raccomandazioni finali:*

#### Gli obiettivi:

- fornire linee guida politiche alla cisl internazionale in vista del 18 congresso mondiale del 2004;
- sviluppare strategie concrete e innovative per: a) rendere le organizzazioni sindacali importanti per le donne che lavorano, e b) valorizzare il ruolo fondamentale delle donne nella costruzione e nel rafforzamento delle organizzazioni sindacali;
- promuovere scambi di informazione e esperienze tra le donne sindacaliste e costruire e rafforzare reti di solidarietà sia all'interno che all'esterno del sindacato.

#### I temi:

- porre fine alla discriminazione nei luoghi di lavoro e nel mercato del lavoro
- organizzare le non organizzate
- le lavoratrici atipiche e quelle nell'economia informale
- lavoratori /trici emigranti minoranze etniche, razziali, religiose e donne indigene
- ringiovanire il movimento e organizzare le ragazze
- rivitalizzare il sindacato
- le donne per i sindacati, la forza del futuro
- mainstreaming le nostre preoccupazioni nella cultura popolare
- strategie vincenti adottate dai sindacati per migliorare la loro immagine

-conciliare il lavoro la famiglia e il sindacato.

I seguiti della riunione e i temi emersi sono stati poi ripresi nella successiva riunione della *Cisl Internazionale a Torino* da cui sono state elaborate le Linee Guida "Le donne per il sindacato, il sindacato per le donne", un documento utilizzato poi anche dalle donne Cisl in preparazione dell'Assemblea Organizzativa.

#### *18° Congresso Mondiale ICFTU in Giappone (2004)*

Miyazaki 5-10 dicembre 2004. Una riunione fondamentale per le donne. Dal 18° Congresso Mondiale dei sindacati internazionali è scaturita la Risoluzione n. 10 "I sindacati per le donne, le donne per i sindacati", che mette in luce le richieste e gli impegni del sindacato per le donne, anche in vista della 49<sup>a</sup> Sessione della Commissione ONU sullo stato delle donne, a dieci anni dalla IV Conferenza mondiale di Pechino.

#### *89<sup>a</sup> Riunione del Comitato donne della Cisl Internazionale a Bruxelles (11-13 maggio 2005)*

*Nel corso della riunione sono stati trattati i seguenti punti:*

- Presenza femminile: al 18° Congresso della Cisl internazionale le donne hanno rappresentato il 38% dei delegati presenti, quindi il 9% in più dello scorso congresso. Tre Paesi non hanno rispettato la disposizione statutaria sulla parità uomo-donna. Uno di questi, purtroppo, è l'Italia. Il Comitato esecutivo ha inoltre deciso di fissare, prima di ogni congresso, una percentuale minima di presenza femminile, partendo dall'attuale 25%.

- Modifiche statutarie: il Congresso ha adottato numerose modifiche allo statuto riguardo alla completa parità negli organismi decisionali, nelle attività svolte dalla Confederazione e nel combattere ogni discriminazione. - Donne in zone di guerra: proposta del Congo, di una risoluzione su "Les femmes de reconfort", ovvero l'impegno delle donne della Cisl in difesa delle donne e dei bambini nelle zone di guerra, soggetti ad ogni forma di violenza anche le più estreme. Il comitato si batterà contro le violenze sessuali, utilizzate come arma di guerra, condannando con forza la schiavitù sessuale.

- Tra i programmi futuri: il comitato ha proposto la formazione per una building capacity delle donne, al fine di integrare un maggior numero di lavoratrici nelle attività commerciali. - Unificazione tra la Cisl e la Cmt: l'unità sindacale è oggi essenziale per assicurare una rappresentanza efficace dei lavoratori nell'economia mondiale.

*Sono state inoltre fissate quattro priorità per i coordinamenti Cisl:* -sindacalizzare: come organizzare il proselitismo; -riorganizzare: cambiare mentalità per mutare l'organizzazione del lavoro; - combattere: ogni discriminazione compresa la differenza salariale, la forma di "globalizzazione" più realizzata; - costruire: building capacity - rafforzando tecnologia ed informazione

#### **Csw**

#### *48<sup>a</sup> Sessione, New York 1-12 marzo 2004*

In occasione della 48<sup>a</sup> sessione della Commissione sullo stato delle donne (CSW) delle Nazioni Unite, la Coordinamento donne Cisl ha partecipato con una delegazione.

Due i temi principali: il ruolo degli uomini e dei ragazzi per la parità tra i sessi e la partecipazione delle donne per la prevenzione, risoluzione dei conflitti e la ricostruzione della pace.

*49^ Sessione, New York 28 febbraio-11 marzo 2005*

In occasione del decimo anniversario della Conferenza mondiale sulle donne di Pechino, si aprono a New York i lavori della Commissione ONU sullo stato delle donne con l'obiettivo di valutare e implementare i risultati ottenuti, ma anche gli ostacoli e le difficoltà, nell'attuazione dei 12 punti della Piattaforma di Pechino.

Anche in questa riunione il Coordinamento nazionale donne è presente con una sua delegazione per tutta la durata dei lavori.

Proprio per l'importanza rivestita da questo appuntamento, il Coordinamento ha dedicato l'8 marzo 2005 a Pechino +10, organizzando insieme all'Anolf un Convegno dal titolo "Pechino +10...il nostro futuro", svoltosi a Roma il 22 marzo 2005.

### Le Pubblicazioni

#### 2001

*Guida pratica "Maternità e paternità nel lavoro"*, a cura del Coordinamento nazionale donne Cisl e Inas Nazionale, che recepisce le novità legislative della nuova normativa e del testo unico n. 151/2001.

*Depliant informativo "Tino e Tina e i congedi parentali"*

Questo piccolo libricino, intende essere una semplice facile informativa sulla legge 53/00 sui congedi parentali. Colorata e tascabile, è stata curata dal coordinamento nazionale donne Cisl e dall'Inas Cisl.

#### 2002

*Cofanetto "La Cisl ha bisogno delle donne"* In occasione del cinquantesimo anniversario dalla nascita del coordinamento nazionale donne Cisl, viene pubblicato il Cofanetto *"La Cisl ha bisogno delle donne. Riflessioni su cinquant'anni di storia"*, formato da sei volumetti. Si tratta di una ricostruzione di testimonianze storiche delle responsabili dei coordinamenti a partire dalla prima riunione delle donne Cisl a Firenze il 23 febbraio del 1952.

Per realizzarlo è stato creato un vero e proprio "Cantiere politico", voluto da Annamaria Parente, che per due anni ha coinvolto molte donne e uomini della Cisl in una ricerca presso l'archivio storico e tra le pagine di Conquiste del Lavoro, per recuperare una cronologia dei fatti e cominciare a ricomporre la vera storia del sindacato di lavoratrici e lavoratori, con l'idea fondamentale di rivolgersi alle nuove generazioni. Pubblicato, il cofanetto risulta una riflessione su cinquant'anni di storia della presenza femminile nella Cisl per rispondere a una diffusa domanda, di conoscere la storia del sindacato. Ha coordinato la memoria storica la Senatrice Alessandra Codazzi, entrata in Confederazione nel 1954 con Giulio Pastore, primo Segretario generale della Cisl. Il Cofanetto è stato poi presentato in diverse sedi.

#### 2003

*Atti Assemblea Nazionale "Insieme: Donne immigrate e italiane" – Roma, 24 gennaio 2003*  
*Atti Seminario del Coordinamento Nazionale donne Cisl – Roma, 25-26 marzo 2003*  
*Raccolta delle attività e proposte del Coordinamento nazionale donne Cisl dall'ultimo Congresso all'assemblea Programmatica e Organizzativa*

## **2004**

*Atti Convegno "La mia Africa: lavoro, istruzione, salute, diritti, pari opportunità" – Roma, 25 marzo 2004*

## **2005**

*Atti Convegno "Pechino +10...il nostro futuro" – Roma, 22 marzo 2005*  
*Libro "Madri sole con figli – Sfide politiche e genitorialità alla prova"*

### **Il Sito**

Il sito internet della Cisl è uno strumento importante nella diffusione delle iniziative e dell'attività del Coordinamento nazionale donne. Dall'home page del sito della Cisl, si accede, cliccando su "donne", all'home page del sito del Coordinamento nazionale donne Cisl.

### **Speciale donne: Il Paginone su Conquiste del Lavoro**

Nato nel 1995 all'interno di Conquiste del Lavoro a cadenza mensile ha una diffusione di 250 copie inviate a parlamentari associazioni femminili e mondo della cultura, inoltre viene diffuso internamente nel sito Cisl e poi su Attualità, nel Forum Donne e Coordinamento Donne.

## **Oggi**

*Dal 2007 guida il coordinamento nazionale donne della Cisl*



*Liliana Ocmin, che dal 2009 è Segretario Confederale*

*della Cisl, dove si occupa di Politiche dell'immigrazione e migratorie, politiche femminili, politiche giovanili, progetto giovani.*

<http://www.cisl.it/Sito.nsf?OpenDatabase&CNT=HOME;MNt=PMDG;PT=PaginaDip;DOC=HOME%5eTesto;DB=Sito-Migratorie;>

**NB: Ricerca e testi liberamente utilizzabili, purché si dia corretta citazione.**